



COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE
Provincia di Rovigo

PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
PERIODO 2022-2024

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE
AZIONI PERIODO 2022-2023

14 Marzo 2024

1. INTRODUZIONE

Il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024 rappresenta un impegno ambizioso per la modernizzazione e la trasformazione digitale delle amministrazioni pubbliche, e in esso, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede importanti misure per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni.

In questo contesto è quindi importante fare il punto della situazione e valutare i progressi realizzati. e quindi, nella presente relazione consuntiva si illustreranno le iniziative intraprese nel corso del biennio 2022-2023 i risultati raggiunti, si evidenzieranno le sfide che vanno ancora affrontate per garantire la piena realizzazione degli obiettivi previsti sia nel PT 2022-2024 che nel PNRR ed inoltre, si esamineranno le opportunità per ulteriori miglioramenti e per rafforzare la capacità delle PA di soddisfare le esigenze dei cittadini in un contesto in continuo cambiamento.

La relazione consuntiva diventa così un'occasione per fare un bilancio dei progressi compiuti e per identificare gli aspetti che necessitano di ulteriori sforzi e attenzione; la sua elaborazione rappresenta un'importante opportunità per garantire che il processo di trasformazione digitale sia trasparente e che la PA possa rendere conto del proprio operato agli amministratori e agli stakeholder interessati.

In particolare, la relazione consuntiva sarà un'opportunità per verificare l'effettiva implementazione delle misure previste dal PNRR per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni Locali inserite nel Piano Triennale stesso.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Relazione è effettuata in particolare sugli obbiettivi indicati nel Piano Triennale per l'Informatizzazione della Pubblica Amministrazione e nel dettaglio quelli che vedevano scadenze o attivazioni nel periodo 2022-2023.

3. PRINCIPI GUIDA

L'aggiornamento del Piano Triennale 2022-2024 ribadisce e conferma l'importanza dei principi guida:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

- **interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- **once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **codice aperto:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

4. RESPONSABILITA'

L'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna Pubblica Amministrazione sia tenuta a conseguire la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità perseguiti anche attraverso la nomina di un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD).

Le modifiche introdotte dal d.lgs. 179/2016 istituiscono la figura del RTD, ne definiscono la collocazione organizzativa e dispongono che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponda direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD).

Pertanto, nel rispetto degli assetti organizzativi di questa Amministrazione e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, i compiti demandati al RTD costituiscono di fatto una azione strategica che imprime ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, e che successivamente è da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance.

Tra i vari compiti dello stesso vi sono:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra Amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel Piano Triennale.

Al fine di garantire la piena operatività prevista, si rammenta che, oltre ai compiti espressamente previsti, è utile vengano conferiti anche quelli sottoindicati in ragione della trasversalità della figura:

- il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'Amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (Responsabili per la gestione, Responsabile per la Conservazione documentale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Responsabile per la Protezione dei dati personali);
- la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano Triennale per l'Informatica della singola Amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- la predisposizione di una Relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

5. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. Tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di

innovazione in atto e, le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato.

Le fasi che hanno determinato la possibilità di avviare il processo di "Transizione al Digitale" sono state:

LUGLIO 2020 - L'Unione Europea approva un piano di 750 miliardi di euro con l'obiettivo di rilanciare l'economia europea dopo la pandemia COVID-19

APRILE 2021 - Il Governo Italiano presenta "Italia Domani" cioè il PNRR con un totale di investimenti pari a 222,1miliardi di euro.

APRILE 2021 - Con l'approvazione del PNRR viene definito il Piano Strategico per la Transizione al Digitale e la Connettività (Italia Digitale 2026) ove 6,74 miliardi di euro sono dedicati alla digitalizzazione della PA

NOVEMBRE 2021 - Viene attivata l'iniziativa PADIGITALE2026 cioè il percorso di accompagnamento per aiutare gli enti a conoscere le opportunità del digitale previste dal PNRR

APRILE 2022 - Sulla piattaforma PADIGITALE2026 vengono pubblicati i primi bandi relativi a soluzioni standard per accedere ai finanziamenti previsti dal PNRR.

Ad oggi i bandi oggetto di finanziamenti PNRR - PADIGITALE2026 sono i seguenti:

- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
- Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"
- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".

1. SERVIZI

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale, dotato di un ufficio opportunamente strutturato e con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e del controllo strategico.

A tale scopo il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (Single Digital Gateway), in aggiunta al CAD e al presente Piano, pongono l'accento sulla necessità di rivedere i processi, attuare corretti procedimenti amministrativi e attivare la piena interoperabilità al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio "once only".

Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati con un coordinamento o co-progettati su scala regionale e sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme, di cui al Capitolo 3 "Piattaforme" e del principio "Cloud first", di cui al Capitolo 4 "Infrastrutture". È cruciale inoltre il rispetto degli obblighi del CAD in materia di open source e accessibilità, al fine di massimizzare il riuso del software sviluppato di cui PA è titolare, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile
- lo scambio di buone pratiche tra le diverse amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- Designers Italia;
- Developers Italia;
- Forum Italia.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare Web Analytics Italia, una piattaforma nazionale open source che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare la centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità. Ad esempio il già citato Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul Single Digital Gateway intende costruire uno sportello unico digitale a livello europeo che consenta a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa all'interno dell'Unione europea.

Il Regolamento, entrato in vigore il 2 ottobre 2018, infatti stabilisce le norme per:

- l'istituzione e la gestione di uno sportello digitale unico per offrire ai cittadini e alle imprese europee un facile accesso a:
 - informazioni di alta qualità;
 - procedure efficienti e interamente online;
 - servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi;
- l'uso di procedure da parte di utenti transfrontalieri e l'applicazione del principio once only in accordo con le specifiche normative dei differenti Stati Membri.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario favorire l'applicazione del principio once only, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel Capitolo 5.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale. Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA. Da questo punto di vista è da considerare quanto specificato per le Piattaforme già messe a disposizione a livello nazionale per la gestione dei servizi di base come previsto nel Capitolo 3 "Piattaforme". L'adozione di queste ultime non solo rende rapida l'implementazione dei servizi necessari, ma accelera il processo di standardizzazione nella PA.

Risulta infine particolarmente rilevante evidenziare lo sviluppo che avrà nel triennio di competenza del presente Piano Triennale il passaggio dalla PEC alla realizzazione pratica dei SERQ (servizi elettronici di recapito certificato qualificati), in conformità degli articoli 43 e 44 del Regolamento eIDAS n. 910/2014, con l'obiettivo di garantire l'identità di mittente e destinatario e l'interoperabilità dei suddetti servizi a livello europeo.

L'ETSI (European Telecommunications Standards Institute) ha attivato nell'ottobre del 2016 all'interno del comitato tecnico Electronic Signatures and Infrastructures committee (TC ESI) lo sviluppo di una serie di standard con l'obiettivo di supportare la realizzazione di servizi conformi ai requisiti specificati dal suddetto Regolamento, in particolare relativi a:

- Electronic Registered Delivery Services (ERDS)
- Registered Electronic Mail (REM) Services.

La REM è una particolare "istanza" di un ERDS che si basa sui protocolli della posta elettronica e i relativi standard. Nell'agosto 2022 AGID ha adottato le Regole tecniche per i servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy- IT 1.0, che rappresenta il primo step del percorso che porterà all'adeguamento dalla PEC a SERQ, a seguito dell'approvazione di un apposito DPCM.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- OB.1.1/A

LE PA PUBBLICANO LE STATISTICHE DI UTILIZZO DEI PROPRI SITI WEB E POSSONO, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, ADERIRE A WEB ANALYTICS ITALIA PER MIGLIORARE IL PROCESSO EVOLUTIVO DEI PROPRI SERVIZI ONLINE - CAP1.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **90%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha provveduto ad effettuare la registrazione sul sito <https://webanalytics.italia.it/>. Il codice per l'attivazione del monitoraggio del sito è stato trasmesso alle società AS2 s.r.l. ed Halley Veneto s.r.l. che gestiscono il sito istituzionale dell'ente affinché venga attivato il tracciamento ed il monitoraggio.

Considerato che l'ente ha presentato la candidatura, che è stata ammessa e finanziata, al bando "Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", e che ha individuato il fornitore che provvederà al conseguente adeguamento del sito alle indicazioni tecniche previste dal bando, l'RTD attende la pubblicazione del nuovo sito istituzionale per completare l'azione e provvedere alla pubblicazione delle statistiche di utilizzo.

- OB.1.1/B

LE PA DICHIARANO, ALL'INTERNO DEL CATALOGO DI DEVELOPERS ITALIA, QUALI SOFTWARE DI TITOLARITÀ DI UN'ALTRA PA HANNO PRESO IN RIUSO - CAP1.PA.LA03

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente non sta attualmente riutilizzando soluzioni software di altre PA individuate del catalogo Developers Italia e pertanto non ha la necessità di attivarsi per il presente obiettivo.

- OB.1.1/C

LE PA CHE SONO TITOLARI DI SOFTWARE DEVONO APPORRE UNA LICENZA APERTA SUL SOFTWARE CON LE MODALITÀ INDICATE NELLE LINEE GUIDA SU ACQUISIZIONE E RIUSO DI SOFTWARE IN OTTEMPERANZA DEGLI ARTICOLI 68 E 69 DEL CAD - CAP1.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente non ha sviluppato soluzioni software in maniera autonoma e quindi non ha la necessità di attivarsi nell'ambito del presente obiettivo.

- OB.1.1/D

LE PA ADEGUANO LE PROPRIE PROCEDURE DI PROCUREMENT ALLE LINEE GUIDA DI AGID SULL'ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE E AL CAD (ARTT. 68 E 69) - CAP1.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2022 (Data del piano entro 31/10/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace ACN cioè nella piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da ACN.

Nella piattaforma è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

Per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi Cloud qualificati, l'ente fa riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni (Codice degli appalti), utilizza esclusivamente strumenti di procurement (Consip e Mepa).

- OB.1.1/E

LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NELL'ATTUAZIONE NAZIONALE DEL REGOLAMENTO SUL SINGLE DIGITAL GATEWAY ATTIVANO WEB ANALYTICS ITALIA PER TUTTE LE PAGINE DA LORO REFERENZIATE SUL LINK REPOSITORY EUROPEO - CAP1.PA.LA18

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2022 (Data del piano entro 31/12/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente non è coinvolto in maniera diretta nell'attuazione del Single Digital Gateway, ma ha ugualmente verificato che è stato attivato il monitoraggio del proprio sito istituzionale attraverso la piattaforma WebAnalytics

Tutte le pagine del sito istituzionale sono quindi referenziabili per una futura pubblicazione sul link repository europeo.

- OB.1.1/F

ALMENO I COMUNI CON UNA POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI, LE CITTÀ METROPOLITANE, LE PROVINCE LE UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA PUBBLICI, LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME ATTIVANO UNO STRUMENTO DI RILEVAZIONE DELLE STATISTICHE DI UTILIZZO DEI PROPRI SITI WEB CHE RISPETTI ADEGUATAMENTE LE PRESCRIZIONI INDICATE DAL GDPR - CAP1.PA.LA19

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, preso atto che nel Piano Triennale 2022-2024 viene richiesta l'attivazione di uno strumento che effettui il monitoraggio dell'utilizzo dei siti istituzionali che rispetti le prescrizioni del GDPR, ha constatato che l'ente ha aderito alla piattaforma Web-Analytics che rispetta le indicazioni del GDPR.

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- OB.1.2/A

LE PA COMUNICANO AD AGID, TRAMITE APPOSITO FORM ONLINE, L'USO DEI MODELLI PER LO SVILUPPO WEB PER I PROPRI SITI ISTITUZIONALI - CAP1.PA.LA14

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

Il sito istituzionale è realizzato attraverso il CMS MyPortal reso disponibile dalla Regione del Veneto che ne cura anche la manutenzione e l'adeguamento alle linee guida di design. Il sito istituzionale è stato allineato ai modelli di design di AgID in data 04.05.2021 e pertanto l'RTD ha provveduto ad inserire la comunicazione dell'avvenuto adempimento nel sito <https://form.agid.gov.it/>.

- OB.1.2/B

LE PA EFFETTUANO TEST DI USABILITÀ E POSSONO COMUNICARE AD AGID, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, L'ESITO DEI TEST DI USABILITÀ DEL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE - CAP1.PA.LA10

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD dell'ente, preso atto del kit di design per la conduzione del test di usabilità ottenuto dal sito <https://designers.italia.it/kit/usability-test/>, ha realizzato attraverso la piattaforma "Moduli Google" un form che consente la somministrazione del test e dei questionari e la raccolta dati predisponendosi alla effettuazione e al successivo caricamento nell'apposito sito di AgID.

Considerato tuttavia che l'ente ha partecipato al bando PNRR "Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" che prevede l'adeguamento del sito istituzionale secondo le nuove regole di accessibilità ed il nuovo modello web predisposto da AgID, l'RTD ritiene più utile posticipare la presente azione dopo l'avvenuta pubblicazione del nuovo sito istituzionale.

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdjl69glKV38ZAeFnx8fOcl_ldxZoC2bHmjzdahhYX_r6sNwg/viewform

- OB.1.2/C

LE PA DEVONO SEGUIRE I PRINCIPI DELLE LINEE GUIDA DI DESIGN PER I SITI INTERNET E I SERVIZI DIGITALI DELLA PA - CAP1.PA.LA26

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che è stata presentata la candidatura, che è stata accettata e finanziata, al bando "Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"; l'ente quindi segue i principi delle Linee Guida di design attraverso l'adesione al bando e seguendo il cronoprogramma dello stesso.

- OB.1.2/D

LE AMMINISTRAZIONI ADEGUANO I PROPRI SITI WEB RIMUOVENDO, TRA GLI ALTRI, GLI ERRORI RELATIVI A 2 CRITERI DI SUCCESSO PIÙ FREQUENTEMENTE NON SODDISFATTI, COME PUBBLICATO SUL SITO DI AGID - CAP1.PA.LA21

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 31/12/2022 (Data del piano entro 31/12/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto che AgID ha pubblicato alla pagina <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/errori-frequenti> le non conformità alle regole di accessibilità più frequenti presenti nei siti web degli enti.

L'RTD ha provveduto a validare il sito istituzionale con la piattaforma Mauve++ agli effetti della accessibilità, rilevando gli errori di accessibilità presenti e predisponendosi alla loro correzione, tuttavia, considerato che l'ente ha partecipato al bando PNRR "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" che prevede l'adeguamento del sito istituzionale ai nuovi criteri di accessibilità, l'RTD programmerà le attività relative alla presente azione ad avvenuta pubblicazione del nuovo sito istituzionale.

- OB.1.2/E

ENTRO 31 MARZO 2023 LE PA DEVONO PUBBLICARE GLI OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ SUL PROPRIO SITO - CAP1.PA.LA16

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/03/2023 (Data del piano entro 31/03/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha provveduto a caricare la dichiarazione degli obiettivi di accessibilità sulla piattaforma <https://form.agid.gov.it>.

La dichiarazione è rinvenibile al seguente link: <https://form.agid.gov.it/view/9f49eae1-aff2-4d7d-b16d-c87a8a442021>

- OB.1.2/F

LE PA COMUNICANO AL DTD LA REALIZZAZIONE DEI SITI IN ADESIONE AGLI AVVISI DELLA MISURA 1.4.1 DEL PNRR - CAP1.PA.LA27

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano da 01/06/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente ha presentato la candidatura, che è stata ammessa e finanziata, al bando PNRR 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" e provvede a mantenere allineato lo stato di avanzamento delle attività fino alla positiva conclusione delle stesse nella piattaforma PADigitale2026.

- OB.1.2/G

LE PA PUBBLICANO, ENTRO IL 23 SETTEMBRE 2023, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, UNA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER CIASCUNO DEI PROPRI SITI WEB E APP MOBILI - CAP1.PA.LA28

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/09/2023 (Data del piano entro 30/09/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha effettuato una verifica dell'accessibilità del sito istituzionale utilizzando lo strumento Mauvee++ (<https://mauve.isti.cnr.it/>) e le informazioni ottenute dal produttore dell'applicazione web e della APP utilizzata.

In base alle risultanze acquisite l'RTD ha redatto la dichiarazione di accessibilità sul sito <https://form.agid.gov.it>.

La dichiarazione di accessibilità del sito é raggiungibile al seguente link:<https://form.agid.gov.it/view/d11342aa-056b-4ee0-84f0-8eef98e649fb/>

La dichiarazione di accessibilità della App IOS e' raggiungibile al seguente link: <https://form.agid.gov.it/view/d3cc4ff0-d6f7-408e-a9a7-1bf5a4fdebf5/>

La dichiarazione di accessibilità della App Android e' raggiungibile al seguente link: <https://form.agid.gov.it/view/d3cc4ff0-d6f7-408e-a9a7-1bf5a4fdebf5/>

- OB.1.2/H

LE PA COMUNICANO AD AGID, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, L'ESITO DEI TEST DI USABILITÀ DEL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE - CAP1.PA.LA23

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso visione del kit predisposto da AgID per l'effettuazione del test di usabilità (<https://designers.italia.it/kit/test-usabilita/>) e ha provveduto a realizzare uno strumento per somministrare le azioni che dovranno essere eseguite, ed i questionari a cui dare risposta e si è predisposto per l'effettuazione del test.

Considerato tuttavia che l'ente ha presentato la candidatura, che è stata ammessa e finanziata e contrattualizzata, al bando del PNRR "Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", l'RTD ritiene opportuno posticipare l'effettuazione del test di usabilità del sito istituzionale a dopo l'avvenuta pubblicazione del sito aggiornato secondo le nuove regole di accessibilità.

- OB.1.2/I

LE PA RISOLVONO GLI ERRORI RELATIVI AL CRITERIO DI SUCCESSO "2.1.1 TASTIERA (LIVELLO A)", COME RILEVATO NEL CAMPIONE DI SITI WEB MONITORATO DA AGID NEL 2021 - CAP1.PA.LA22

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, al fine di dare attuazione alla seguente azione, ha sottoposto il sito istituzionale al validatore Mauvee al fine di verificare il possibile rilevamento dell'errore sulla regola "2.1.1 Tastiera" che impedisce l'utilizzo del sito/servizio a persona dotate di ridotta/assente mobilità articolare.

Il report generato dal validatore non riporta l'errore indicato e pertanto l'RTD non ha la necessità di attivarsi per la presente azione.

OB.1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

- OB.1.3/B

LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI PER I DATI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RICOMPRESI NELLE PROCEDURE DI CUI ALL'ALLEGATO II DEL REGOLAMENTO UE 2018/1724, METTONO A DISPOSIZIONE DATI STRUTTURATI OVVERO DATI NON STRUTTURATI IN FORMATO ELETTRONICO SECONDO ONTOLOGIE E ACCESSIBILI TRAMITE API NEL RISPETTO DELLE SPECIFICHE TECNICHE DEL SINGLE DIGITAL GATEWAY. NEL CASO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE RENDONO DISPONIBILI I DATI NON STRUTTURATI, LE STESSE AMMINISTRAZIONI PREDISPONGONO LA PIANIFICAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI STESSI DATI IN FORMATO STRUTTURATO PREVEDENDO IL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ ENTRO DICEMBRE 2025 - CAP1.PA.LA25

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, preso atto delle attività richieste nella presente azione, e della competenza per alcuni procedimenti amministrativi prevista nel PT 2022-2024, ritiene che con il popolamento continuo dell'ANPR, che avviene tramite le API opportunamente utilizzate, e, relativamente al SUAP, con l'utilizzo della piattaforma "Impresa in un Giorno", assolve pienamente quanto previsto dalla presente azione.

- OB.1.3/C

LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI PER I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI CUI ALL'ALLEGATO II DEL REGOLAMENTO UE 2018/1724 ADEGUANO I PROPRI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI ALLE SPECIFICHE TECNICHE DI IMPLEMENTAZIONE DEL SINGLE DIGITAL GATEWAY - CAP1.PA.LA32

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, preso atto dell'attuazione del Single Digital gateway e delle sue finalità, verificato che:

- attualmente sono coinvolte nell'attuazione del Single Digital Gateway solo enti centrali;
- che nel Piano Triennale 2022-2024 gli enti locali appaiono come enti competenti per informazioni relative agli eventi "Registrazione di nascita" "Registrazione di residenza", "Cambio di indirizzo", "Esistenza di attività commerciale", ha verificato che l'ente ha modificato i propri procedimenti amministrativi prevedendo l'adesione all'ANPR e l'utilizzo del sistema SUAP e che entrambe le piattaforme vengono mantenute aggiornate in via continuativa attuando quanto richiesto dalla presente azione.

OB.1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

- OB.1.4/A

LE PA EFFETTUANO TEST PER L'INTEGRAZIONE DELLE APPLICAZIONI IN USO (AD ESEMPIO IL PROTOCOLLO) SUL NUOVO SISTEMA. PER TALI INTEGRAZIONI SI

RACCOMANDA ALLE AMMINISTRAZIONI DI UTILIZZARE AL MEGLIO I FONDI PNRR ALLA DATA DISPONIBILI - CAP1.PA.LA33

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **80%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

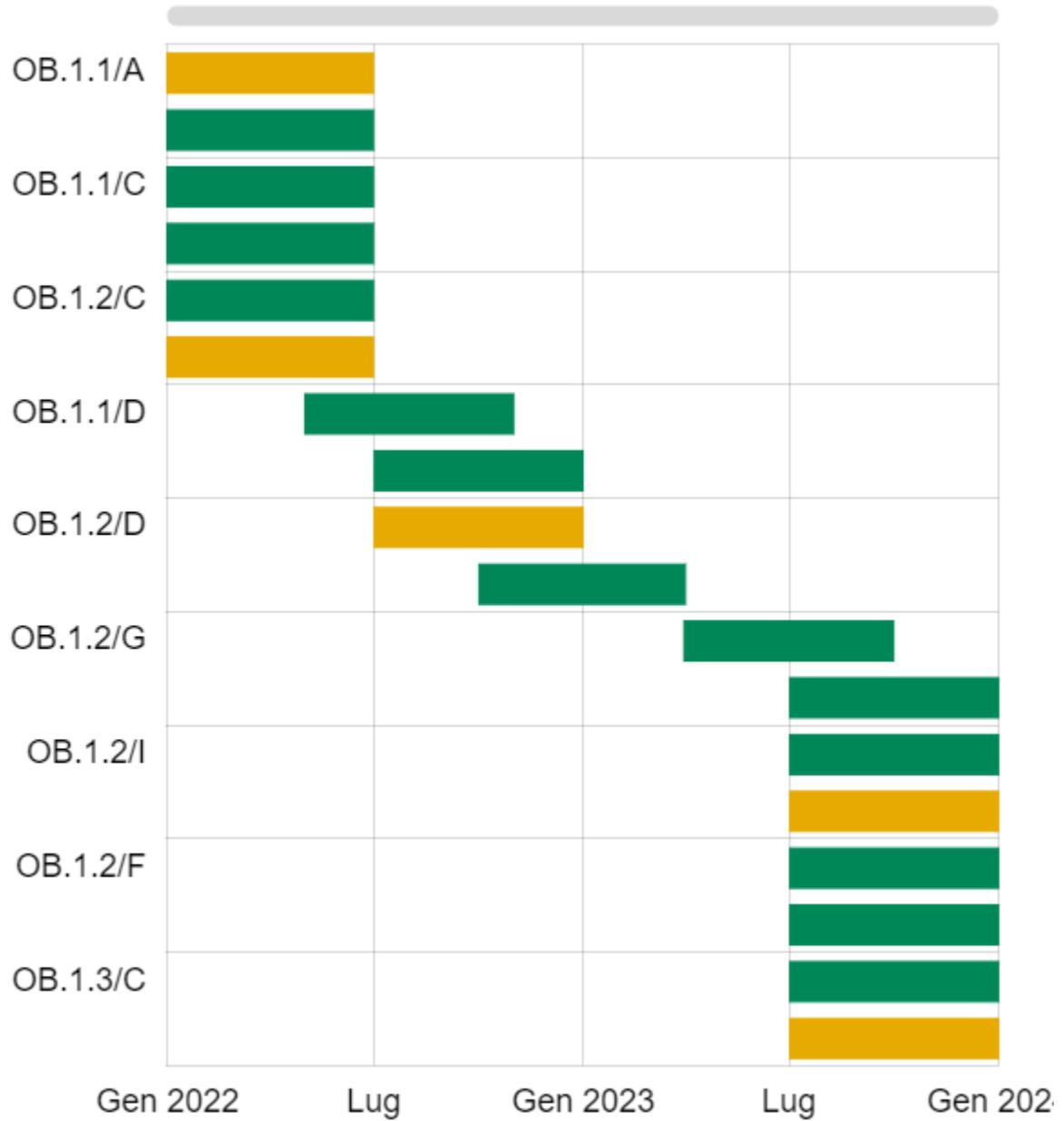
Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto dell'entrata in vigore del Regolamento europeo 910/2014 detto "eIDAS" finalizzato, anche, ad armonizzare, a livello europeo i sistemi PEC in sistemi di recapito certificato con valenza europea, e pertanto sta provvedendo a contattare il fornitore delle proprie applicazioni informatiche per rendere utilizzabile il sistema di protocollazione attraverso i servizi fiduciari di recapito certificato e qualificato.

L'RTD attende indicazioni ufficiali da parte del fornitore per procedere con eventuali modifiche al sistema di protocollazione.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

2. DATI

CAMPO DI APPLICAZIONE

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia Europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

Con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva Open Data) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto Legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 36/2006, tale obiettivo strategico può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee Guida sui dati aperti.

Sarà inoltre necessario abilitare, attraverso la definizione di una data governance coerente con la Strategia europea, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel subinvestimento M1C1-1.3: la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e NDC (National Data Catalog - Catalogo Nazionale Dati).

In particolare, la fornitura dei dataset, con riferimento in via prioritaria alle tipologie di dati identificate dalla Direttiva Open Data (come dati dinamici, dati di elevato valore e dati della ricerca), avviene preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi). Tali dataset devono essere coerenti con i requisiti e le raccomandazioni definiti dalle Linee Guida sui dati aperti che prevedono, tra l'altro, che le relative API:

- rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI);
- siano documentate attraverso i metadati, ontologie e vocabolari controllati, presenti nel Catalogo Nazionale Dati (NDC) per l'interoperabilità semantica;
- siano registrate sul catalogo API della PDND.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il presente Piano Triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli open data.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle Banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità, che si concretizzerà attraverso l'implementazione e l'utilizzo della PDND.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e Province Autonome, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni, le Città Metropolitane e le Province anche tramite i relativi uffici associati tra quelli esistenti). A tal proposito, si richiamano le funzioni di raccolta ed elaborazione dati attribuite dalla Legge n. 56 del 2014 alle Province e alle Città Metropolitane, a servizio degli enti locali del territorio.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- OB.2.2/A

LE PA ADEGUANO I METADATI RELATIVI AI DATI GEOGRAFICI ALL'ULTIMA VERSIONE DELLE SPECIFICHE NAZIONALI E DOCUMENTANO I PROPRI DATASET NEL CATALOGO NAZIONALE GEODATI.GOV.IT - CAP2.PA.LA06

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente non pubblica ancora dati territoriali sul catalogo nazionale, e quindi cercherà di individuare le azioni che si rendono necessarie, compatibilmente con le complessità tecnologiche e le risorse organizzative ed economiche disponibili, verificando la possibilità di avviare un progetto che renda disponibili la pubblicazione di dati territoriali in modalità open-data.

Il portale nazionale che contiene il catalogo nazionale dei dati territoriali delle pubbliche amministrazioni italiane è raggiungibile al seguente link

<https://geodati.gov.it/geoportale/> ed ha l'obiettivo di aggregare in un unico portale la maggior parte dei dati aperti esposti dalle varie amministrazioni sia locali che nazionali.

- OB.2.2/B

LE PA ADEGUANO I METADATI RELATIVI AI DATI NON GEOGRAFICI ALLE SPECIFICHE NAZIONALI E DOCUMENTANO I PROPRI DATASET NEL CATALOGO NAZIONALE DATI.GOV.IT - CAP2.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

Le PA, ai sensi degli artt. 50, 52 del CAD sono tenute a rendere disponibili i propri dati in modalità open-data cioè in modo da poter essere indicizzati dai cataloghi nazionali, pubblicati in modalità gratuita o con costi marginali, in formati aperti e con una licenza che consente di riutilizzarli anche ai fini commerciali, per modificarli e condividerli liberamente.

L'RTD ha rilevato inoltre che, non esistendo un paniere nazionale di dati definito a cui riferirsi, deve valutare anche le necessità organizzative al fine di individuare le azioni da intraprendere.

Le linee guida per la produzione di Open Data sono state emanate da AgID in data 03/08/2023.

- OB.2.2/C

LE PA PUBBLICANO I METADATI RELATIVI AI PROPRI DATI DI TIPO APERTO ATTRAVERSO IL CATALOGO NAZIONALE DEI DATI APERTI DATI.GOV.IT - CAP2.PA.LA08

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

Le PA, ai sensi degli artt. 50, 52 del CAD) sono tenute a rendere disponibili i propri dati in modalità open-data cioè in modo da poter essere indicizzati dai cataloghi nazionali, in modalità gratuita o con costi marginali, in formati aperti e con una licenza che consente di riutilizzarli anche ai fini commerciali, modificarli e condividerli liberamente.

Per rendere disponibili open data è necessario individuare i data-set da conferire, i formati da utilizzare, i tipi di metadatazioni da rispettare affinché i dati possano essere utilizzati ai diversi fini previsti, e il tipo di licenza che ne permetta il riutilizzo.

L'RTD ha rilevato inoltre che, non esistendo un paniere nazionale di dati definito a cui riferirsi, deve valutare anche le necessità organizzative al fine di individuare le azioni da intraprendere.

Le linee guida per la produzione di Open Data sono state emanate da AgID in data 03/08/2023.

- OB.2.2/D

LE PA PUBBLICANO I LORO DATI APERTI TRAMITE API NEL CATALOGO PDND E LE DOCUMENTANO ANCHE SECONDO I RIFERIMENTI CONTENUTI NEL NATIONAL DATA CATALOG PER L'INTEROPERABILITÀ SEMANTICA - CAP2.PA.LA15

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 31/08/2023 (Data del piano da 01/03/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto della attivazione della piattaforma PDND e ha preso visione delle finalità, dei principi di funzionamento, degli standard tecnologici e dei criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità per la gestione della piattaforma per dare corso all'eventuale processo di adesione e di fruizione degli strumenti di interoperabilità.

L'RTD ha preso inoltre visione del DPR pubblicato sulla GU n. 273 del 22/11/2022 che stabilisce la data limite del 30/09/2023 per l'adesione alla piattaforma, la pubblicazione di API come ente erogatore e quindi l'apertura delle proprie basi di dati.

L'ente ha ritenuto di partecipare al bando PNRR "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ed ha presentato la candidatura che è stata ammessa al finanziamento e provvederà ad individuare una progettualità adeguata.

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

- OB.2.3/A

LE PA ADOTTANO LA LICENZA APERTA CC BY 4.0, DOCUMENTANDOLA ESPLICITAMENTE COME METADATO - CAP2.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

Le PA, ai sensi degli artt. 50, 52 del CAD) sono tenute a rendere disponibili i propri dati in modalità open-data cioè in modo da poter essere indicizzati dai cataloghi nazionali, in modalità gratuita o con costi marginali, in formati aperti e con una licenza che consente di riutilizzarli anche ai fini commerciali, modificarli e condividerli liberamente.

Per rendere disponibili open data è necessario individuare i data-set da conferire, i formati da utilizzare, i tipi di metadati da rispettare affinché i dati possano essere utilizzati ai diversi fini previsti, e il tipo di licenza che ne permetta il riutilizzo.

L'RTD ha rilevato inoltre che, non esistendo un paniere nazionale di dati definito a cui riferirsi, deve valutare anche le necessità organizzative al fine di individuare le azioni da intraprendere.

Le linee guida per la produzione di Open Data sono state emanate da AgID in data 03/08/2023.

- OB.2.3/B

LE PA POSSONO, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, PARTECIPARE A INTERVENTI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLE POLITICHE OPEN DATA - CAP2.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha approfondito le tematiche sulle politiche open data attraverso supporti formativi tipo webinar quali quelli al seguente link

https://www.youtube.com/playlist?list=PL_2o3han12PYqG-ot4YWN7pNSaXH9LaC0

- OB.2.3/C

LE PA ATTUANO LE LINEE GUIDA CONTENENTI REGOLE TECNICHE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2006 RELATIVAMENTE AI REQUISITI E ALLE RACCOMANDAZIONI SU LICENZE E CONDIZIONI D'USO - CAP2.PA.LA16

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2023 (Data del piano da 01/01/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto del D. Lgs. 36/2006 ed in particolare di quanto previsto all'art. 12 e delle Linee Guida sulla pubblicazione di Open Data approvate da AgID in data 03/08/2023 e sta valutando le azioni da intraprendere come già indicato nelle azioni 2.1/A e 2.1/B.

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- OB.2.1/A

LE PA E I GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI INDIVIDUANO I DATASET DI TIPO DINAMICO DA RENDERE DISPONIBILI IN OPEN DATA COERENTI CON QUANTO PREVISTO DALLA DIRETTIVA DOCUMENTANDOLI NEL CATALOGO NAZIONALI DEI DATI APERTI - CAP2.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

Le PA, ai sensi degli artt. 50, 52 del CAD) sono tenute a rendere disponibili i propri dati in modalità open-data cioè in modo da poter essere indicizzati dai cataloghi nazionali, in

modalità gratuita o con costi marginali, in formati aperti e con una licenza che consente di riutilizzarli anche ai fini commerciali, modificarli e condividerli liberamente.

Per rendere disponibili open data è necessario individuare i data-set da conferire, i formati da utilizzare, i tipi di metadatazioni da rispettare affinché i dati possano essere utilizzati ai diversi fini previsti, e il tipo di licenza che ne permetta il riutilizzo.

L'RTD ha rilevato inoltre che, non esistendo un paniere nazionale di dati definito a cui riferirsi, deve valutare anche le necessità organizzative al fine di individuare le azioni da intraprendere.

Le linee guida per la produzione di Open Data sono state emanate da AgID in data 03/08/2023.

- OB.2.1/B

LE PA RENDONO DISPONIBILI I DATI TERRITORIALI ATTRAVERSO I SERVIZI DI CUI ALLA DIRETTIVA 2007/2/EC (INSPIRE) - CAP2.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente non pubblica ancora dati territoriali sul catalogo nazionale, e quindi cercherà di individuare le azioni che si rendono necessarie, compatibilmente con le complessità tecnologiche e le risorse organizzative ed economiche disponibili, verificando la possibilità di avviare un progetto che renda disponibili la pubblicazione di dati territoriali in modalità open-data.

Il portale nazionale che contiene il catalogo nazionale dei dati territoriali delle pubbliche amministrazioni italiane è raggiungibile al seguente link

<https://geodati.gov.it/geoportale/> ed ha l'obiettivo di aggregare in un unico portale la maggior parte dei dati aperti esposti dalle varie amministrazioni sia locali che nazionali.

- OB.2.1/D

LE PA DOCUMENTANO LE API COERENTI CON IL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ NEI RELATIVI CATALOGHI DI RIFERIMENTO NAZIONALI - CAP2.PA.LA05

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **50%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

Il modello di interoperabilità prevede la realizzazione di API per favorire l'integrazione tra i servizi della PA.

L'RTD sta valutando le azioni da svolgere nell'ambito della adesione alla piattaforma PDND per gli obblighi derivanti da Decreto del 22/09/2022 pubblicato in GU n. 273 del 22/11/2022 e ha preso atto che l'ente ha presentato la candidatura, che è stata ammessa al finanziamento, al bando PNRR 1.3.1 e in tale contesto individuerà le API da pubblicare e si assicurerà che siano opportunamente documentate.

- OB.2.1/E

LE PA ATTUANO LE LINEE GUIDA CONTENENTI REGOLE TECNICHE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2006 - CAP2.PA.LA17

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **10%**

Data scadenza: 30/06/2023 (Data del piano da 01/01/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto del D. Lgs. 36/2006 ed in particolare di quanto previsto all'art. 12 e delle Linee Guida sulla pubblicazione di Open Data approvate da AgID in data 03/08/2023 e sta valutando le azioni da intraprendere come già indicato nelle azioni 2.1/A e 2.1/B.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

3. PIATTAFORME

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, come per i precedenti Piani, si focalizza sulla evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office o di front-end della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico.

Attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, favorendo l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo una maggiore sicurezza informatica.

Le Piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Negli ultimi anni le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme previste dalle norme (es. SPID, pagoPA, AppIO, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, in forma diretta o intermediata, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

Il Piano descrive inoltre lo sviluppo di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione tra cittadini e PA (per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND, si rimanda al Capitolo 5 "Interoperabilità"):

- l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD), è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA.

- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi per cittadini, imprese e PA.

- il Sistema Gestione Deleghe (SGD) consentirà ai cittadini di delegare l'accesso a uno o più servizi a un soggetto titolare dell'identità digitale.

Una ulteriore piattaforma che entrerà in esercizio nel 2024 è la Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata IDPay) che ha l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare l'attuale gestione delle molteplici iniziative di welfare centrali e locali. Grazie a un sistema di verifica di diritto ai bonus immediato e sicuro, permetterà ai cittadini l'accesso alle agevolazioni al momento

dell'acquisto di un bene e servizio con strumenti di pagamento elettronici, mediante terminali fisici o virtuali.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

- OB.3.1/A

LE PA CHE INTENDONO ADERIRE A NOIPA ESPRIMONO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E INVIANO RICHIESTA DI ADESIONE - CAP3.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, di concerto con il Responsabile dell'Area del Personale, ha valutato la piattaforma NoiPA e preso visione dei servizi e delle modalità di esecuzione degli stessi.

Valutate le necessità dell'ente, ed il contratto in corso, si e' ritenuto, per il momento, di mantenere la attuale organizzazione di prodotti/servizi per la gestione delle risorse umane fino alla scadenza dell'attuale contratto.

- OB.3.1/C

LE PA INTERESSATE COMPILANO IL QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI DI ASSESSMENT PER L'ADESIONE A NOIPA - CAP3.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/06/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente ha visionato i servizi erogati nell'ambito del progetto NoiPA.

In questo momento l'Ente ritiene più funzionale e rispondente all'organizzazione interna la soluzione outsourcing già adottata.

Nel caso ci fossero cambiamenti nelle necessità dell'ente, oppure al termine dell'attuale convenzione, verrà presa in considerazione l'adesione alla piattaforma NoiPA.

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

- OB.3.2/A

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI PROSEGUONO IL PERCORSO DI ADESIONE A SPID E CIE E DISMETTONO LE ALTRE MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE ASSOCIATE AI PROPRI SERVIZI ONLINE - CAP3.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente rende disponibili ai cittadini diversi servizi online il cui accesso è consentito attraverso l'utilizzo delle identità digitali SPID e CIE quali:

- il portale dei pagamenti interfacciato al circuito PagoPa, attivato aderendo al Fondo Innovazione per il tramite della Regione Veneto ed ANCI Veneto;
- il portale ANPR del Ministero dell'Interno per l'ottenimento dei certificati anagrafici;

- il portale SUAP/SUE per la presentazione di pratiche relative alle attività produttive ed edilizia;
- altri servizi erogati da Regione Veneto e altri fornitori nazionali.

Come previsto ogni modalità di accesso effettuato con credenziali proprietarie è stata disattivata a partire dal 01/10/2021.

Sono in fase di attivazione altri servizi digitali, anche utilizzando i bandi previsti dall'iniziativa PADigitale2026 che ha pubblicato le iniziative previste dal PNRR a favore dei Comuni.

- OB.3.2/C

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI INTERESSATI CESSANO IL RILASCIO DI CREDENZIALI PROPRIETARIE A CITTADINI DOTABILI DI SPID E/O CIE - CAP3.PA.LA12

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie, come previsto dalla normativa, a partire dal 28/02/2021 e dal 30/09/2021, al termine della fase transitoria, ha disabilitato la possibilità di accesso con password proprietarie precedentemente rilasciate.

- OB.3.2/D

LE PA E I GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI INTERESSATI ADOTTANO LO SPID E LA CIE BY DEFAULT: LE NUOVE APPLICAZIONI DEVONO NASCERE SPID E CIE-ONLY A MENO CHE NON CI SIANO VINCOLI NORMATIVI O TECNOLOGICI, SE DEDICATE A SOGGETTI DOTABILI DI SPID O CIE. LE PA CHE INTENDONO ADOTTARE LO SPID DI LIVELLO 2 E 3 DEVONO ANCHE ADOTTARE IL "LOGIN WITH EIDAS" PER L'ACCESSO TRANSFRONTALIERO AI PROPRI SERVIZI. - CAP3.PA.LA13

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD effettua attività di vigilanza affinché i nuovi servizi digitali attivati direttamente, o ottenuti da soggetti terzi, siano progettati secondo le regole dell'accesso tramite identità digitali (SPID e CIE) by default e si assicura che entrambe le modalità vengano rese operative al fine di garantire l'esercizio completo del diritto di identità digitale previsto da AgID nelle Linee Guida dei diritti di cittadinanza digitale.

- OB.3.2/E

LE PA DEVONO ADEGUARSI ALLE EVOLUZIONI PREVISTE DALL'ECOSISTEMA SPID (TRA CUI OPENID CONNECT, SERVIZI PER I MINORI E GESTIONE DEGLI ATTRIBUTI QUALIFICATI) - CAP3.PA.LA20

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD richiederà ai diversi fornitori che supportano l'ente nella esposizione di servizi erogati direttamente e che prevedono l'accesso tramite SPID l'adeguamento del sistema di identificazione SPID alle nuove evoluzioni previste dallo SPID tra cui:

- il sistema OpenID Connect che consente l'accesso a servizi che prevedono l'accesso tramite identità digitali senza dover digitare nuovamente le credenziali SPID o CIE;
- la gestione delle identità digitali di minor,i previo consenso del minore a partire dai 14 anni di età;
- la gestione dei poteri di attestare qualifiche, stati personali, poteri di persone fisiche.

A tale scopo utilizzerà anche il bando del PNRR denominato "Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - Comuni Aprile 2022" che prevede opportune iniziative sulla presente azione.

- OB.3.2/F

LE PA ADERENTI A PAGOPA E APP IO ASSICURANO PER ENTRAMBE LE PIATTAFORME L'ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI IN LINEA CON I TARGET SOPRA DESCRITTI E SECONDO LE MODALITÀ ATTUATIVE DEFINITE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - CAP3.PA.LA21

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto che l'ente ha già aderito alla piattaforma dei pagamenti PagoPA e pubblicato sulla piattaforma AppIO i servizi digitali erogati, inoltre ha verificato che l'ente intende presentare la candidatura al bando PNRR "Avviso Misura 1.4.3 - Adozione app IO".

L'RTD si assicurerà che tutti gli incassi dell'ente transitino attraverso le piattaforme PagoPA e APPIo.

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

- OB.3.3/A

LE PA CENTRALI E I COMUNI, IN LINEA CON I TARGET SOPRA DESCRITTI E SECONDO LA ROADMAP DI ATTUAZIONE PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), DOVRANNO INTEGRARSI ALLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CAP3.PA.LA22

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **60%**

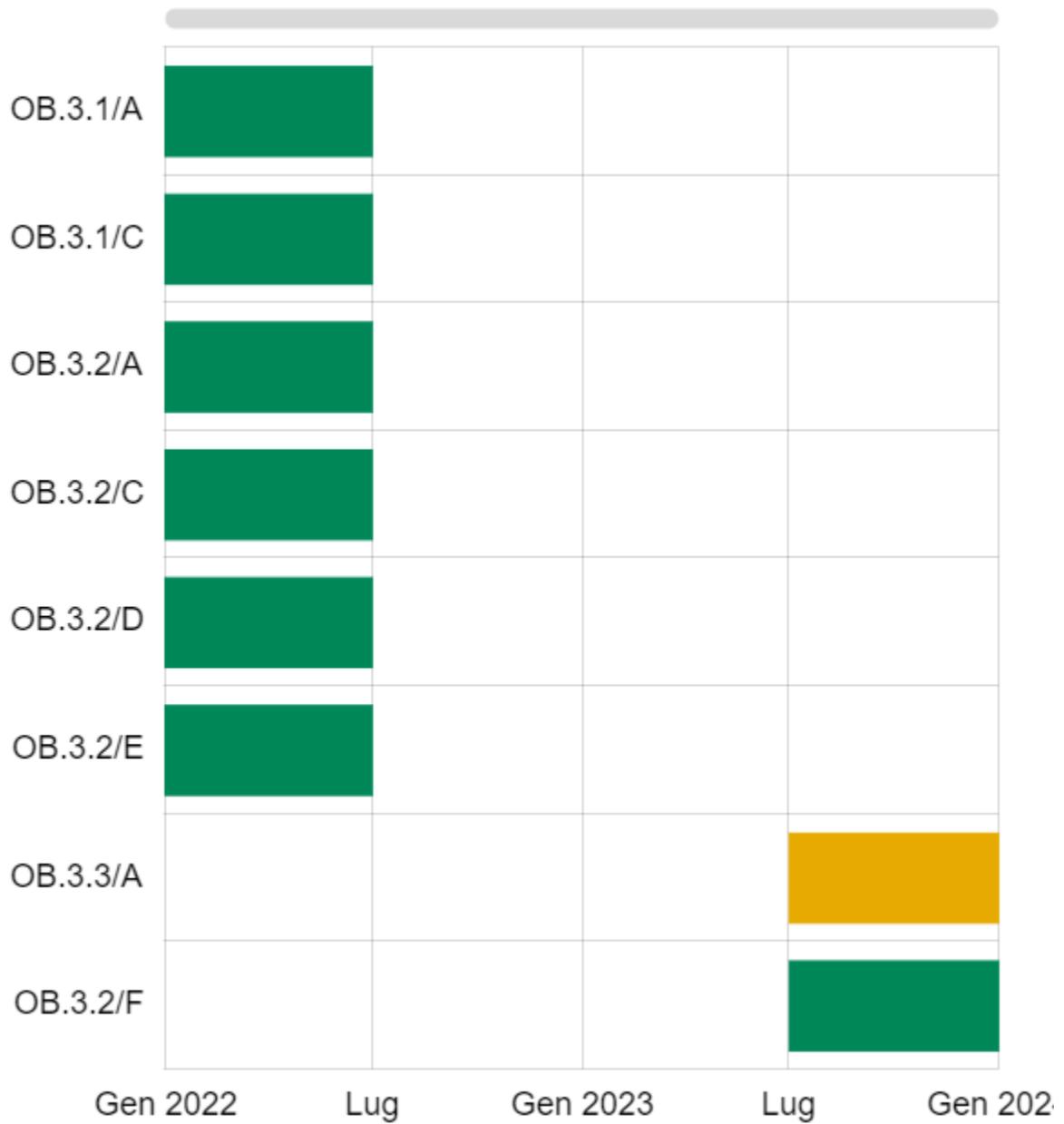
Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente ha presentato la candidatura, che è stata ammessa al finanziamento, al bando PNRR "Avviso Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali" e che sono in corso le attività di integrazione con le applicazioni software dell'ente.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

4. INFRASTRUTTURE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

- con riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei data center, le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A";
- al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;
- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito Regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali,

in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;

- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato "Strategia Cloud Italia". Tale documento si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione cloud più opportuna (PSN o adeguata tipologia di cloud qualificato).

Con riferimento al punto i) creazione del PSN, si è conclusa a luglio 2022 la fase di aggiudicazione della gara europea per l'individuazione dell'operatore economico concessionario mediante partenariato pubblico-privato che si occuperà di realizzare e gestire l'infrastruttura PSN. Inoltre, ad agosto 2022 è stato stipulato il contratto tra il Dipartimento e la nuova società costituita dal RTI aggiudicatario. Le amministrazioni che intendono avviare il percorso di migrazione verso il PSN sono tenute a consultare la documentazione di gara disponibile sul sito cloud.italia.it e contattare il Dipartimento mediante i contatti pubblicati sul medesimo sito.

Con riferimento ai punti ii) qualificazione e iii) classificazione a dicembre 2021 sono stati pubblicati il regolamento cloud e infrastrutture e a gennaio 2022 i relativi atti successivi. Inoltre, la Circolare AGID 1/2022 ha chiarito che in attesa del perfezionamento del trasferimento di competenza ed attribuzioni all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), le attività per la qualificazione dei Cloud Service Provider (CSP) e dei servizi cloud IaaS, PaaS e dei servizi SaaS continueranno a essere svolte da AGID. La classificazione di dati e servizi rappresenta il primo passo operativo per le amministrazioni necessario per

identificare la corretta tipologia di cloud verso la quale migrare tali dati e servizi in accordo con la Strategia Cloud Italia e il Regolamento cloud.

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

- i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio Cloud first da parte della PA, ovvero "Investimento 1.1: Infrastrutture digitali" (PA Centrali, ASL e Aziende Ospedaliere) e "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud" (Comuni, Scuole, ASL e Aziende Ospedaliere);
- il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud;
- le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l'Accordo Quadro Public Cloud consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi public cloud IaaS e PaaS e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al cloud. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito Acquisti in Rete PA. Inoltre, con riferimento al MEPA è stata attivata una sezione dedicata alle amministrazioni individuate come soggetti attuatori dell'investimento 1.2.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e supportare il paradigma cloud, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è stato aggiornato il modello di connettività. Tale aggiornamento renderà disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

- OB.4.1/A

LE PA PROPRIETARIE DI DATA CENTER DI GRUPPO B RICHIEDONO L'AUTORIZZAZIONE AD AGID PER LE SPESE IN MATERIA DI DATA CENTER NELLE MODALITÀ STABILITE DALLA CIRCOLARE AGID 1/2019 E PREVEDONO IN TALI CONTRATTI, QUALORA AUTORIZZATI, UNA DURATA MASSIMA COERENTE CON I TEMPI STRETTAMENTE NECESSARI A COMPLETARE IL PERCORSO DI MIGRAZIONE PREVISTI NEI PROPRI PIANI DI MIGRAZIONE - CAP4.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente è in possesso di un Data Center di gruppo B su cui vengono effettuati i soli investimenti necessari a mantenerlo in efficienza e sicurezza.

Il server che ospita le principali applicazioni software viene fornito ed amministrato nell'ambito di un contratto di servizio a società esterna, con scadenza al 31/12/2023, in previsione di un completo passaggio alla modalità cloud come previsto dal Piano Triennale.

Tale passaggio potrà essere effettuato in presenza di adeguata connettività attualmente non disponibile.

Non è prevista alcuna implementazione o ampliamento bensì l'ente provvederà, come previsto dal Piano Triennale a definire il piano di migrazione verso una modalità Cloud avendone le possibilità tecnologiche.

Qualora si rendesse necessaria nel data center attuale una spesa al di fuori di quelle ammesse dall'art. 7 della Circolare AgID n. 1/2019 si provvederà ad effettuare opportuna comunicazione ad AgID

- OB.4.1/C

LE PA AVVIANO IL PERCORSO DI MIGRAZIONE VERSO IL CLOUD IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DALLA STRATEGIA CLOUD ITALIA - CAP1.PA.LA17

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha eseguito l'analisi interna dei servizi attivi come previsto dal Cloud Enablement Program, ha completato l'assessment interno, evidenziando le priorità delle diverse applicazioni allo scopo, ottenuta la necessaria connettività, di definire il piano di migrazione e quindi ha provveduto:

- a presentare la candidatura al bando "Avviso Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni" previsto nelle iniziative PADigitale2026, la candidatura è stata ammessa e finanziata;

- ad effettuare la classificazione obbligatoria e ad indicare il Piano di Migrazione in previsione della disponibilità della connessione FTTH.

Il percorso di migrazione alla modalità Cloud sta subendo ritardi a causa del perdurante ritardo all'allacciamento alla connettività in Fibra da parte del gestore locale. Da informazioni ottenute dalla società OpenFiber si stima dovrebbe concludersi entro l'anno 2024.

- OB.4.1/D

LE PA CONTINUANO AD APPLICARE IL PRINCIPIO CLOUD FIRST E AD ACQUISIRE SERVIZI CLOUD SOLO SE QUALIFICATI - CAP1.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD vigila affinché vengano applicati i principi Cloud First e SaaS First e che vengano acquisiti, in caso di necessità, nuovi servizi cloud di cui primariamente ne sia stata verificata l'esistenza nel catalogo Marketplace di ACN (<https://catalogocloud.acn.gov.it/>) In caso di necessità di un nuovo servizio cloud l'RTD si assicura che venga effettuata quindi una analisi preventiva sul catalogo allo scopo di individuare un fornitore qualificato.

In fase successiva l'ente, in base a quanto disposto dalla normativa vigente, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture, nei casi in cui gli acquisti di beni e servizi informatici siano al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si avvale di piattaforme telematiche quali il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

- OB.4.1/E

LE PA AGGIORNANO L'ELENCO E LA CLASSIFICAZIONE DEI DATI E DEI SERVIZI DIGITALI IN PRESENZA DI DATI E SERVIZI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI GIÀ OGGETTO DI CONFERIMENTO E CLASSIFICAZIONE COME INDICATO NEL REGOLAMENTO - CAP4.PA.LA14

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, come già indicato nell'azione 4.1/C ha provveduto a trasmettere, nei tempi richiesti, all'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ACN) la classificazione dei dati e dei servizi.

Come previsto dal Regolamento in caso di variazioni nella classificazione dei dati o di nuovi servizi l'ente, ai sensi dell'art 5 c.2 del Regolamento, provvederà ad inviare ad ACN le necessarie nuove informazioni.

- OB.4.1/F

LE PA, OVE RICHIESTO DAL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE O DA AGID, TRASMETTONO LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI MIGRAZIONE - CAP4.PA.LA24

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/03/2023 (Data del piano da 01/10/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente, per ora, non ha ricevuto da AGID o dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ulteriori richieste di informazioni relative allo stato di avanzamento del piano di migrazione al cloud.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Cloud, l'RTD, in caso di richiesta da parte di ACN, provvederà a fornire le necessarie informazioni.

- OB.4.1/H

LE PA CON OBBLIGO DI MIGRAZIONE VERSO IL CLOUD TRASMETTONO AL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E ALL'AGID I PIANI DI MIGRAZIONE MEDIANTE I CANALI DI COMUNICAZIONE MESSI A DISPOSIZIONE DAL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE COME INDICATO NEL REGOLAMENTO - CAP4.PA.LA16

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2023 (Data del piano entro 28/02/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente ha trasmesso il piano di migrazione alla modalità Cloud utilizzando il canale predisposto nella piattaforma PADigitale 2026.

Tale comunicazione è stata effettuata nell'ambito della partecipazione al bando PNRR "Avviso Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali", dove l'ente ha preliminarmente provveduto ad effettuare la classificazione dei servizi e a presentare la candidatura per la prima fase del processo di migrazione al Cloud del proprio data-center.

OB.4.3 - Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

- OB.4.3/A

LE PAL SI APPROVVIGIONANO SUL CATALOGO MEPA PER LE NECESSITÀ DI CONNETTIVITÀ NON RISCONTRABILI NEI CONTRATTI SPC - CAP4.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano 01/06/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD collabora per l'individuazione della migliore soluzione di connettività in termini di efficienza, economicità, affidabilità, continuità di servizio, tempi di risposta per la soluzione di anomalie.

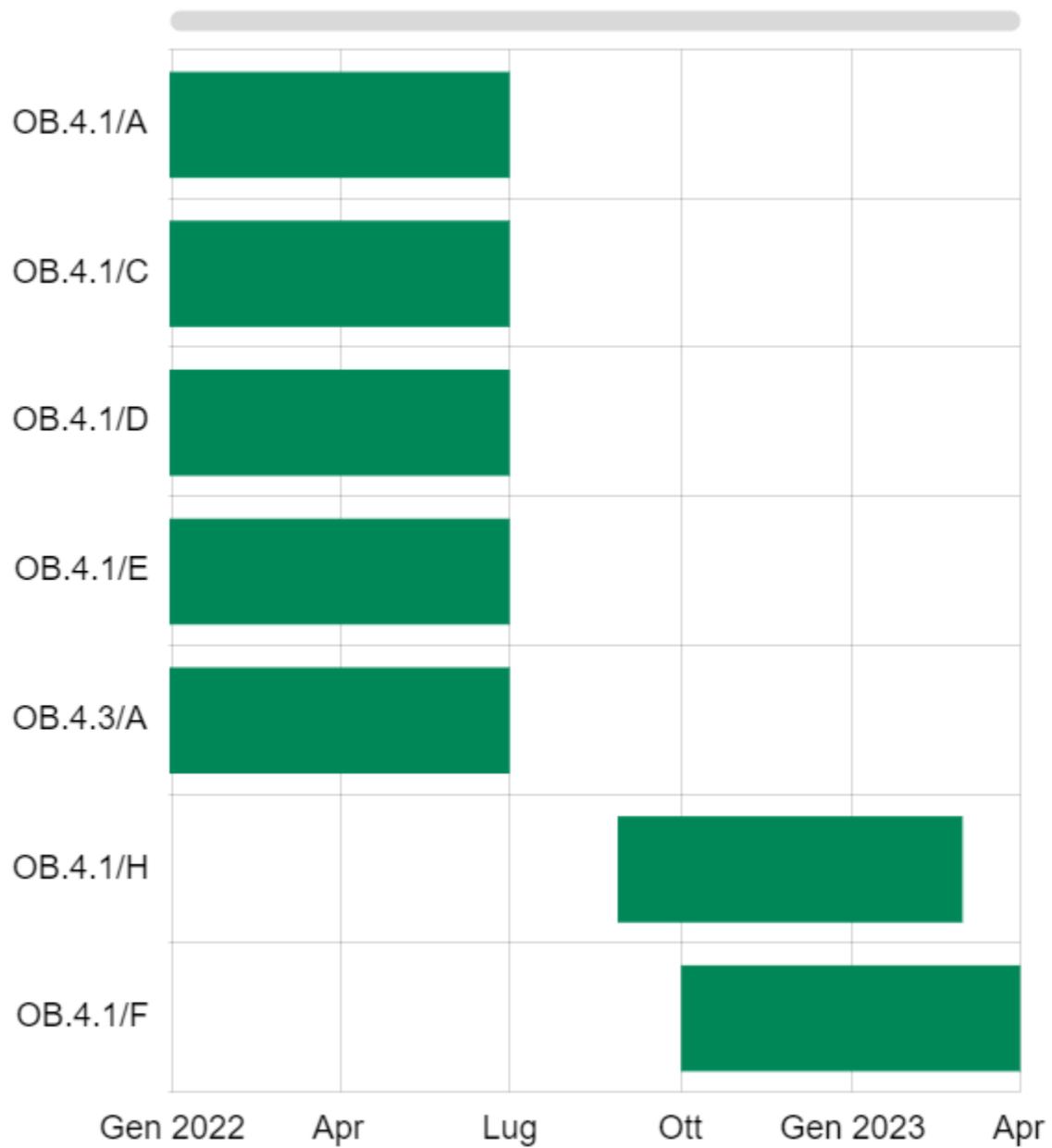
Attualmente la connettività dell'ente viene garantita da una connessione linea FTTC VDSL 100/20 che raggiunge le prestazioni necessarie ad una soddisfacente navigazione ma che non consente di attivare le azioni relative al Piano di Migrazione al Cloud delle principali applicazioni informatiche in uso nell'ente (<https://www.consip.it/attivita/contratti-spc-connettivita-istruzioni-per-luso>).

Entro l'anno 2023 si prevede la disponibilità della connessione in fibra FTTH.

Per la nuova connettività si interpellano le ditte individuate sul catalogo dei servizi SPC per verificare l'esistenza di una soluzione che possa essere adottata.

Qualora non esista o l'ente ritenga non conveniente accedere ad uno dei fornitori individuati da Consip come vincitori della gara per la connettività (Fastweb, BT Italia-Telecom e Vodafone Italia) individuerà sul catalogo Mepa la soluzione migliore.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

5. INTEROPERABILITÀ

CAMPO DI APPLICAZIONE

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il Capitolo 2 'Dati' e il Capitolo 3 'Piattaforme', e per le tematiche di sicurezza il Capitolo 6 "Sicurezza informatica". L'insieme delle Linee Guida sull'interoperabilità costituisce il Modello di interoperabilità (ModI) e individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo: l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese; la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate; la de-duplicazione e la co-creazione delle banche dati e delle relative API, migliorando il trattamento dei dati e la loro gestione. Le 'Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni' adottate da AGID con Determinazione n. 547 del 1° ottobre 2021, individuano le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e/o profili da applicarsi da parte delle PA e sono periodicamente aggiornate in modo da assicurare il confronto continuo con: le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse; i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri. Nell'ambito del Sub-Investimento M1C1_1.3.1 'Piattaforma nazionale digitale dei dati' del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sarà realizzata la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

La PDND permette di autorizzare e autenticare le PA alla comunicazione tra i loro sistemi informativi e alla condivisione dei dati a loro disposizione, realizzando l'interoperabilità attraverso l'esposizione di servizi digitali implementati dalle necessarie API. La Piattaforma contribuisce alla realizzazione del principio once only e in futuro, dovrà consentire anche l'accesso ai big data prodotti dalle amministrazioni l'elaborazione di politiche data-driven. Le PA nell'attuazione del Modello d'interoperabilità devono esporre i propri servizi tramite API conformi alle Linee Guida e registrate sul Catalogo delle API, reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini e imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità pianificando e coordinando iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, anche attraverso protocolli d'intesa ed accordi per: la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro; l'avvio di progettualità congiunte; la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in open source ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare: 1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi; 2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti; 3. l'attuazione del Modello di Interoperabilità in specifici contesti in cui le Pubbliche Amministrazioni interagiscono tramite API. In attuazione del DPR 160/2010 è stato infine attivato un gruppo tecnico per la stesura delle 'specifiche tecniche

SUAP' che attuano il Modello di Interoperabilità al contesto dei SUAP definendo le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e tutti gli enti coinvolti nei procedimenti attivati dallo stesso SUAP.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea Guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

- OB.5.1/A

LE PA ADOTTANO LE 'LINEE GUIDA SULL'INTEROPERABILITÀ TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI' REALIZZANDO API PER L'INTERAZIONE CON ALTRE PA E/O SOGGETTI PRIVATI - CAP5.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto del decreto del 22/09/2022, pubblicato in GU n. 273 del 22/11/2022, che prevede l'adesione alla PDND, la realizzazione di API per favorire l'interoperabilità e l'apertura, tramite la PDND, delle proprie basi di dati, ha formalizzato l'adesione alla piattaforma PDND e ha preso atto che l'ente ha presentato la candidatura, che è stata ammessa e finanziata PNRR 1.3.1 "Avviso Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati".

E' in corso l'individuazione delle progettualità e del fornitore.

- OB.5.1/B

LE PA, SECONDO LA ROADMAP DI ATTUAZIONE PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), DOVRANNO INTEGRARE 90 API NELLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CAP3.PA.LA23

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano entro 31/12/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente ha presentato la candidatura, che è stata ammessa e finanziata, al bando PNRR 1.3.1 - PDND e sta individuando la progettualità più opportuna, individuando un fornitore che realizzi delle interfacce per interoperabilità (API) in numero coerente con la propria classe demografica.

In tale modo l'ente partecipa agli obiettivi del PNRR ed in particolare a quelli relativi alla pubblicazione di API nella piattaforma PDND.

OB.5.2 - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

- OB.5.2/C

LE PA POPOLANO IL CATALOGO DELLE API DELLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CON LE API CONFORMI ALLE 'LINEE GUIDA SULL'INTEROPERABILITÀ TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI' - CAP5.PA.LA04

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 30/06/2023 (Data del piano da 01/01/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente sta partecipando al bando del PNRR 1.3.1 - Piattaforma Digitale nazionale Dati, ha già formalizzato l'adesione alla piattaforma PDND e provvederà a pubblicare API nel catalogo nelle modalità e almeno nelle quantità previste dalla candidatura presentata.

L'individuazione del fornitore/i e la sua contrattualizzazione è in corso.

- OB.5.2/D

LE PA UTILIZZANO LE API PRESENTI SUL CATALOGO - CAP5.PA.LA05

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **50%**

Data scadenza: 30/06/2023 (Data del piano da 01/01/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha provveduto ad effettuare l'adesione alla piattaforma PDND e quindi può verificare, sentiti i diversi uffici, l'esistenza di API il cui utilizzo può essere di interesse dell'ente, ad esempio quelle messe a disposizione come enti erogatori da ANPR, INAD, INPS ecc.

- OB.5.2/E

LE PA RISPONDONO AI BANDI PUBBLICATI PER L'EROGAZIONE DI API SU PDND - CAP5.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/08/2023 (Data del piano da 01/03/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente ha presentato la candidatura al bando del PNRR 1.3.1 per la pubblicazione di API sulla piattaforma PDND.

La candidatura è stata ammessa e finanziata, e l'ente, in base alla consistenza demografica, deve pubblicare almeno n. 1 API per l'interoperabilità.

L'individuazione e la contrattualizzazione del fornitore sono in corso.

OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

- OB.5.3/A

LE PA EVIDENZIANO LE ESIGENZE CHE NON TROVANO RISCONTRO NELLA 'LINEE GUIDA SULL'INTEROPERABILITÀ TECNICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI' E PARTECIPANO ALLA DEFINIZIONE DI PATTERN E PROFILI DI INTEROPERABILITÀ PER L'AGGIORNAMENTO DELLE STESSE - CAP5.PA.LA08

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente non possiede le competenze per rilevare particolari necessità o carenze nella Linea Guida per la Interoperabilità che necessitino la creazione di nuovi modelli (pattern) o di nuovi profili.

- OB.5.3/B

I COMUNI E LE ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NEI PROCEDIMENTI SUAP SI DOTANO DI PIATTAFORME DIGITALI CONFORMI ALLE 'SPECIFICHE TECNICHE SUAP' - CAP5.PA.LA13

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

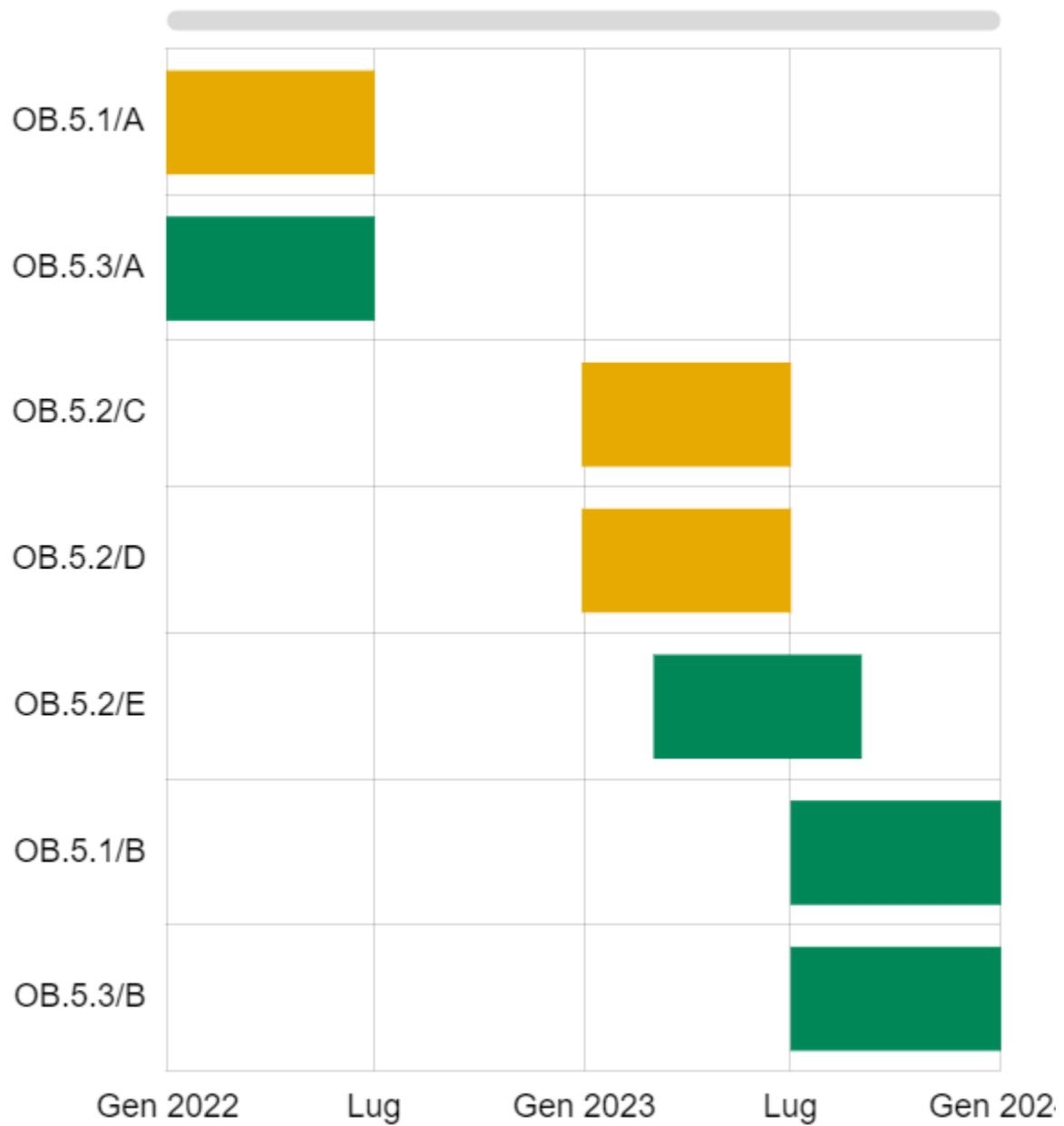
Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano 01/06/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto che l'ente ha aderito ad una soluzione tecnologica (Impresa in un giorno) per la gestione degli adempimenti relativi alle attività produttive e alle imprese realizzato secondo le specifiche tecniche SUAP.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

6. SICUREZZA INFORMATICA

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Direttiva NIS 2, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE e destinata ad abrogare la direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi degli Stati membri includendo, nel suo ambito di applicazione, le Pubbliche Amministrazioni Centrali - salvo alcune eccezioni tra le quali Banche Centrali, Parlamenti ed Enti operanti in ambito giudiziario - nonché le Amministrazioni regionali, sulla base, per quest'ultime, di una valutazione del rischio e laddove forniscano servizi la cui interruzione potrebbe avere un impatto significativo su attività critiche, sociali ovvero economiche. Benché alle citate Amministrazioni, centrali e regionali, non si applichino le sanzioni previste dalla Direttiva, esse sono soggette agli stessi obblighi previsti per gli altri soggetti essenziali/importanti contemplati dalla Direttiva NIS 2.

Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione, attualmente in fase di definizione relativamente al modello di misurazione dell'implementazione delle tempistiche e dei target delle misure, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici. Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali.

La crescente risonanza e copertura mediatica data ad incidenti e ad attacchi cyber, se da un lato contribuisce ad accrescere il livello di consapevolezza sui rischi dello spazio cibernetico, dall'altro può ingenerare un senso di insicurezza nell'impiego dello strumento digitale. Per superare tali timori è quindi essenziale un approccio olistico alla cybersecurity, attraverso una gestione continuativa ed automatizzata del rischio cyber, che contempli un'architettura "zero trust", per la cui implementazione è essenziale la collaborazione degli utenti, interni ed esterni alla PA, ma anche dei fornitori di beni e servizi ICT.

A partire dall'istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), è tuttora in fase di revisione l'architettura nazionale cyber, tramite il progressivo trasferimento di competenze dai soggetti che ne esercitavano le funzioni alla stessa ACN: per tale motivo, come meglio descritto in seguito, i target e le linee di azione relative al triennio di competenza del Piano potranno essere integrati a seguito della definizione di appositi indicatori del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- OB.6.2/A

LE PA DEVONO MANTENERE COSTANTEMENTE AGGIORNATI I PROPRI PORTALI ISTITUZIONALI E APPLICARE LE CORREZIONI ALLE VULNERABILITÀ - CAP6.PA.LA08

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente, per il proprio sito istituzionale, utilizza l'applicazione MyPortal realizzata da Regione Veneto e che ne cura anche la manutenzione, intesa come sviluppo di nuove funzionalità, adeguamento e conformità alle Linee Guida di Design, compresa l'applicazione del modello per i siti Web della P.A. previsto da AgID.

Le correzioni per la rimozione delle vulnerabilità è affidata alla Regione Veneto nell'ambito dell'adesione all'utilizzo della piattaforma come confermato da mail ricevuta in data 23/11/2022 dal servizio di assistenza della società AS2 che fornisce il supporto all'ente per il prodotto.

- OB.6.2/B

LE PA, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, POSSONO UTILIZZARE IL TOOL DI SELF ASSESSMENT PER IL CONTROLLO DEL PROTOCOLLO HTTPS E LA VERSIONE DEL CMS MESSO A DISPOSIZIONE DA AGID - CAP6.PA.LA09

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha richiesto il controllo della configurazione del protocollo HTTPS attraverso il tool di AgID.

L'esito ha segnalato la non correttezza della configurazione del protocollo HTTPS e l'impossibilità di verificare il livello di aggiornamento del CMS in quanto viene utilizzato il CMS proprietario MyPortal realizzato dalla Regione Veneto che ne cura l'aggiornamento e, come da comunicazione ricevuta, la correzione delle vulnerabilità.

L'RTD ha segnalato alla Regione Veneto le anomalie richiedendo una pronta correzione.

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- OB.6.1/A

LE PA NEI PROCEDIMENTI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ICT DEVONO FAR RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA SULLA SICUREZZA NEL PROCUREMENT ICT - CAP6.PA.LA01

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto delle Linee Guida sulla Sicurezza nelle procedure di acquisto di beni e servizi ICT, e quindi si attiva, in caso di acquisto dei servizi ICT, per richiedere che i servizi/beni acquisiti siano conformi alle linee guida per la sicurezza, richiedendo in particolare che siano presenti e documentati gli aspetti che illustrano le modalità di esecuzione del servizio, consentendo di valutare le potenziali minacce per l'infrastruttura ed i dati dell'ente.

- OB.6.1/B

LE PA DEVONO FARE RIFERIMENTO AL DOCUMENTO TECNICO CIPHER SUITE PROTOCOLLI TLS MINIMI PER LA COMUNICAZIONE TRA LE PA E VERSO I CITTADINI - CAP6.PA.LA02

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente deve assicurarsi che la comunicazione telematica tra il cittadino e l'ente, attraverso il sito istituzionale, avvenga nell'ambito di una comunicazione sicura e protetta.

A tale scopo AgID ha emanato raccomandazioni per l'uso di protocolli di sicurezza nelle comunicazioni (tecnicamente chiamati protocolli TLS) che sostituiscono i protocolli SSL dichiarati non più affidabili ed in particolare di utilizzare almeno la versione 1.2 dei protocolli TLS rimuovendo contestualmente le versioni precedenti in quanto non più sicure (versioni 1.0 e 1.1)

L'attività dell'RTD è consistita pertanto nell'analizzare il sito istituzionale ed i principali siti raggiungibili da link presenti sul sito stesso a partire dalla home page.

Per tale analisi è stato utilizzato un tool di analisi della sicurezza prodotto da Qualys SSL Labs e raggiungibile al link <https://www.ssllabs.com/ssltest/> che restituisce un rating di adeguatezza sulla sicurezza.

I siti della PA devono raggiungere il rating A.

Il sito Web istituzionale dell'ente ha ottenuto un rating B in quanto consente l'accesso con protocolli non sicuri e quindi dovrebbe essere aggiornato.

Durante l'analisi sono stati effettuati i test anche sui principali siti a cui è possibile accedere a partire dalla home page dell'ente.

Nel caso specifico sono stati analizzati i seguenti servizi

- servizio Amministrazione Trasparente - di Halley ha raggiunto un rating A
- servizio pagopa MyPay- servizio per i pagamenti PagoPA ha raggiunto un rating B ed andrebbe aggiornato
- servizio calcolo IMU - di accatreservizi ha raggiunto un rating A+
- servizio certificazione ANPR - del Ministero dell'Interno raggiunge un rating A+
- servizio Sportello Unico Edilizia - ha raggiunto un rating A

L'RTD provvederà a segnalare le difformità ed a richiedere gli adeguamenti necessari ai rispettivi titolari dei siti indicati e dove necessario segnalerà anche eventuali adeguamenti per la conformità alle linee guida di design previste da AgID.

E' stata quindi effettuata esplicita richiesta di adeguamento a Regione Veneto relativamente alle piattaforme MyPay e MyPortal; la stessa ha risposto assicurando l'adeguamento ai TLS nel corso del 2022.

- OB.6.1/C

LE PA CONTINUANO A SEGUIRE LE MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - CAP6.PA.LA06

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che l'ente sta continuando l'applicazione delle misure minime di sicurezza come evidenziato dalla relazione della società Boxxapps s.r.l. trasmessa in data 15/11/2022.

- OB.6.1/D

LE PA POSSONO DEFINIRE, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, ALL'INTERNO DEI PIANI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, INTERVENTI SULLE TEMATICHE DI CYBER SECURITY AWARENESS - CAP6.PA.LA05

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **50%**

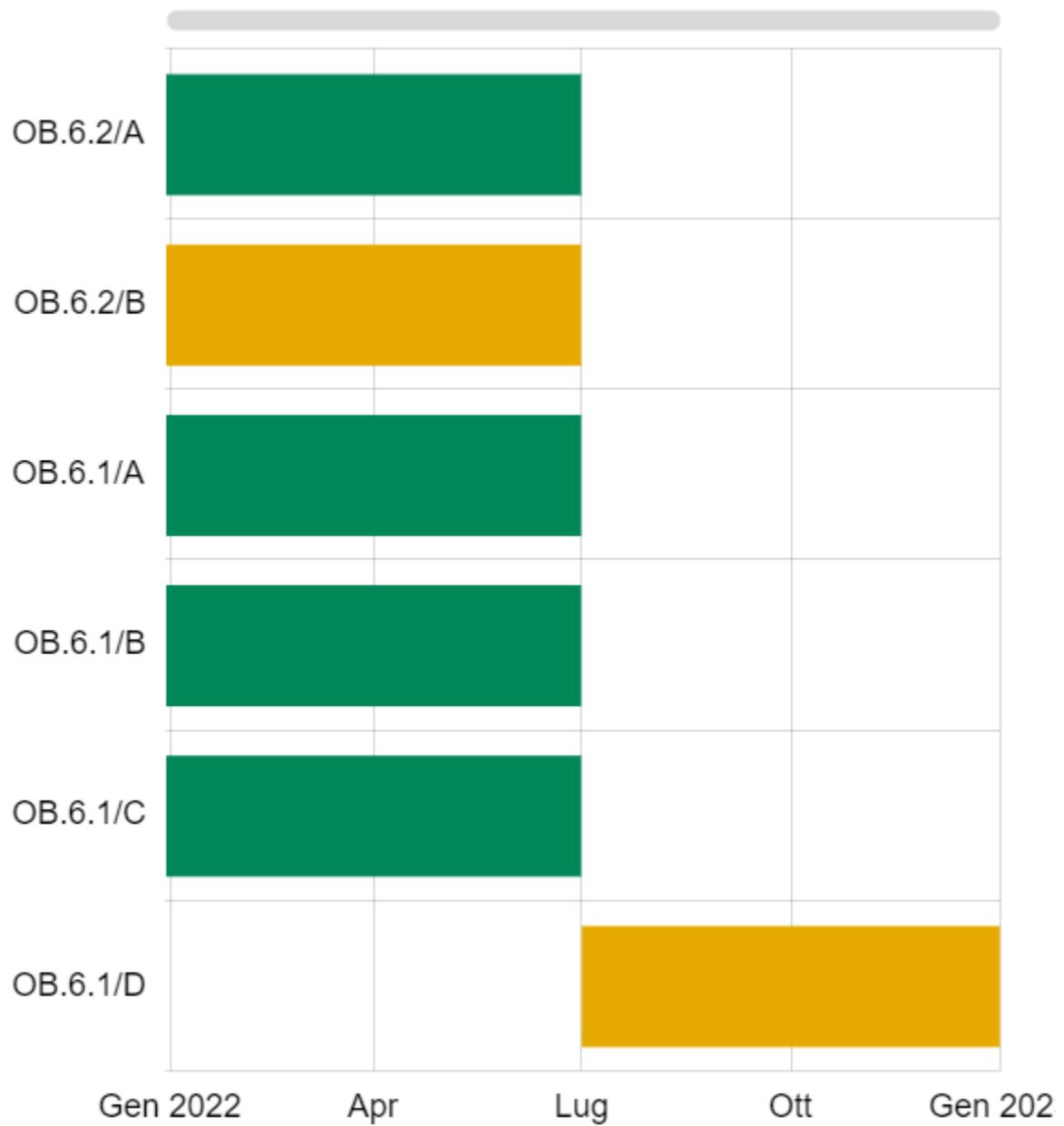
Data scadenza: 31/12/2022 (Data del piano entro 31/12/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, tramite opportuna comunicazione interna, ha invitato gli operatori dell'ente alla fruizione dei webinar presenti nella piattaforma X-DESK sezione Formazione, area Tecnologia di pertinenza della sicurezza informatica.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente capitolo focalizza le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA. L'attenzione, già dal 2021 si è posata su due aspetti:

- la qualità degli acquisti di beni e servizi, una spesa annuale di decine di miliardi di euro che deve essere orientata con decisione verso obiettivi di modernizzazione della PA e di innovazione del tessuto produttivo del Paese;
- le competenze digitali dei cittadini e nelle imprese, la cui crescita avrebbe effetti strutturali sulla rapidità di diffusione dei servizi digitali del Paese.

Il procurement per l'innovazione della PA

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad attuare progetti ad elevato contenuto di innovazione, volti non soltanto alla razionalizzazione dei costi di gestione e allo sviluppo dei servizi in un'ottica di modernizzazione degli stessi, ma anche al rafforzamento di un processo di trasformazione dei servizi pubblici offerti a cittadini e imprese che stimoli la domanda pubblica, accresca la competitività dei territori e punti al miglioramento qualitativo delle prestazioni fornite dal mercato.

Tra le novità più recenti, di rilievo, in materia di procurement come leva di innovazione rientrano:

- la legge delega n. 78/2022 di riforma del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016), che prevede tra l'altro, un impulso alla digitalizzazione delle procedure di acquisto e alla promozione delle procedure di partenariato per l'innovazione;
- l'aggiornamento delle linee guida della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione";
- la costituzione, ad ottobre 2021, del Comitato di indirizzo previsto dal "Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica" per l'attuazione del programma Smarter Italy.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Tutti i processi dell'innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali quale acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come asset strategico, comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Il gap di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Nessun obiettivo presente per l'anno

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- OB.7.2/A

LE PA, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE PILOTA, ALLE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E A QUELLE DI FORMAZIONE DI BASE E SPECIALISTICA PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE E IN LINEA CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI - CAP7.PA.LA12

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **60%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, in via preliminare, ha coordinato un test sulle competenze digitale degli operatori dell'ente utilizzando li test dimostrativo reso disponibile dal sito <https://www.competenzedigitali.gov.it/>. sviluppato nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale 2020-2022.

L'RTD, preso atto del Piano Strategico Nazionale sulle Competenze Digitali e del Piano Operativo, e, vista la direttiva sulla formazione emanata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, ha coinvolto il Responsabile della Gestione delle Risorse Umane per procedere alla adesione al progetto che utilizza il sistema Syllabus e gli strumenti formativi disponibili al sito <https://www.syllabus.gov.it>.

Il Responsabile della gestione delle Risorse Umane ha coordinato un primo inserimento di operatori dell'ente che hanno provveduto a registrarsi e ad iniziare le attività formative.

- OB.7.2/B

LE PA ADERISCONO ALL'INIZIATIVA "SYLLABUS PER LA FORMAZIONE DIGITALE" E PROMUOVONO LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FORMATIVE SULLE COMPETENZE DI BASE DA PARTE DEI DIPENDENTI PUBBLICI, CONCORRENDO AL CONSEGUIMENTO DEI TARGET DEL PNRR IN TEMA DI SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO DELLA PA E IN LINEA CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI - CAP7.PA.LA19

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2023 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD, preso atto del Piano Strategico Nazionale sulle Competenze Digitali e del Piano Operativo, e, vista la direttiva sulla formazione emanata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, ha coinvolto il Responsabile della Gestione delle Risorse Umane che ha provveduto a formalizzare l'adesione al progetto che utilizza il sistema Syllabus, ad

inserire un primo gruppo di dipendenti che si sono registrati ed hanno avviato i piani formativi.

- OB.7.2/C

LE PA, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, PARTECIPANO ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE "MONITORAGGIO DEI CONTRATTI ICT" SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DA AGID - CAP7.PA.LA13

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha verificato che questo ente non ha stipulato contratti ICT con le caratteristiche previste dalla circolare AgID n. 1/2021 e quindi non ha la necessità di partecipare al monitoraggio previsto da AgID. (<https://www.youtube.com/watch?v=9pA1RjdKWxc>).

- OB.7.2/D

LE PA, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI CITTADINI PREVISTE DAL PNRR E IN LINEA CON IL PIANO OPERATIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI - CAP7.PA.LA14

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto del Piano Operativo per l'aumento delle competenze digitali dei cittadini e della necessità di partecipare con iniziative finalizzate a sviluppare e rafforzare i servizi di facilitazione digitale rivolti ai cittadini con basse competenze.

Gli operatori dell'ente effettuano già un servizio di facilitazione digitale e supportano i cittadini che hanno difficoltà ad utilizzare gli strumenti digitali (es. richiesta di identità digitali, presentazione istanze, ecc.) e nell'ambito dell'accesso a servizi digitali nazionali/regionali (inserimento richieste buoni libro, contributi in genere o bandi, pagamenti PagoPA, utilizzo di CIE, ecc.).

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'RTD, poichè intende favorire l'inclusione digitale, valuterà di attuare iniziative a titolarità diretta dell'ente per la facilitazione digitale.

- OB.7.2/G

LE PA, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, UTILIZZANO TRA I RIFERIMENTI PER I PROPRI PIANI DI AZIONE QUANTO PREVISTO NEL PIANO OPERATIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI AGGIORNATO 2022 - CAP7.PA.LA16

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/09/2023 (Data del piano 30/03/2023)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornata nel 2022, conferma che il piano di azione dell'ente relativo all'aumento delle competenze digitali continuerà a dispiegarsi nella modalità indicate nelle azioni 7.2/A e 7.2/D.

- OB.7.2/I

LE PA, IN FUNZIONE DELLE PROPRIE NECESSITÀ, UTILIZZANO TRA I RIFERIMENTI PER I PROPRI PIANI DI AZIONE QUANTO PREVISTO NEL PIANO OPERATIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE COMPETENZE DIGITALI AGGIORNATO - CAP7.PA.LA15

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

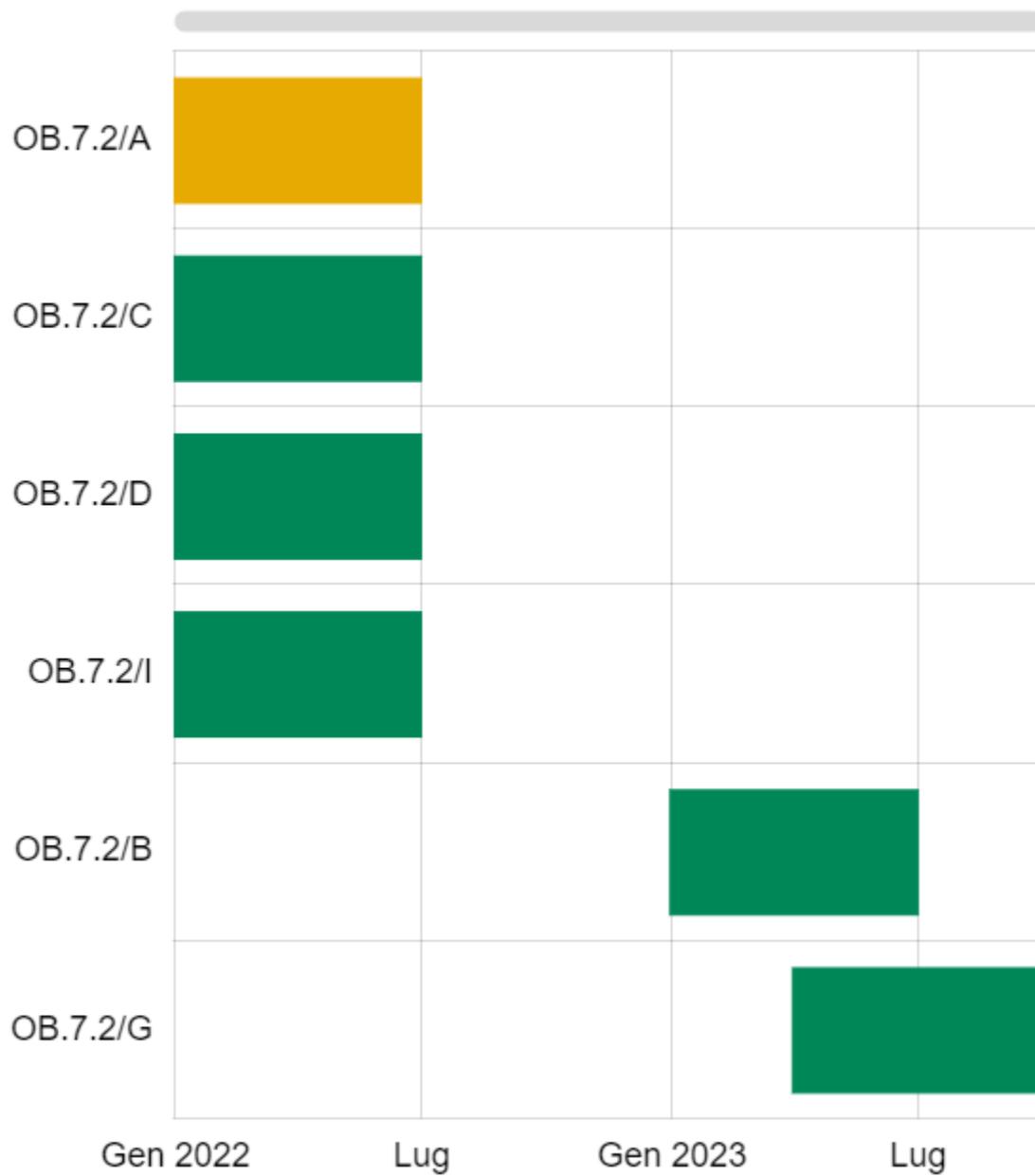
L'RTD ha preso visione del Piano Operativo per le competenze digitali e sta realizzando un piano di azione da sottoporre all'amministrazione.

Le azioni che potrebbero essere previste sono le seguenti:

- attivazione di iniziative di facilitazione digitale;
- attività che favoriscano la partecipazione alle attività per i cittadini;
- attività che favoriscono la partecipazione agli eventi formativi e informativi e di diffusione;
- organizzazione di incontri ed eventi (online e/o in presenza) per la diffusione delle competenze digitali
- monitoraggio, raccolta dati ai fini della verifica della strategia.

L'ente sta valutando quali iniziative intraprendere.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

CAMPO DI APPLICAZIONE

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano Triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le Pubbliche Amministrazioni. I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata.

Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma Next Generation EU (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale.

Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Nel corso del 2022, a seguito dei numerosi documenti attuativi e di indirizzo rilasciati dalle Amministrazioni Titolari di Missione nonché dal MEF, l'impianto di conduzione e monitoraggio degli interventi si è venuto via via dettagliando, andando così a definire un sistema di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi, coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità ed in generale rispettoso della sana gestione delle risorse finanziarie del PNRR. Nell'ambito della governance della trasformazione digitale si aggiunge inoltre che la "Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale" prevede che AGID debba assicurare parimenti che il medesimo obiettivo di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sia esercitato, a partire dal 2022, anche con riferimento ai progetti di trasformazione digitale attivati dalle singole Amministrazioni nell'ambito delle iniziative del PNRR, e a quelli finanziati dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione istituito con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, garantendo, altresì, che le attività di monitoraggio del Piano Triennale per l'informatica

nella pubblica amministrazione siano volte a favorire un'azione coordinata tra i vari livelli della PA, al fine di supportare le scelte che fanno capo alle PA e la loro pianificazione operativa e rendere, in tal senso, il predetto Piano Triennale uno strumento a supporto dell'attuazione del PNRR medesimo".

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale. AGID esercita poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale. Al riguardo, l'Agenzia ha adottato un Regolamento che disciplina le procedure di "contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni" in caso di violazioni delle norme indicate dall'articolo 18-bis.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

- OB.8.1/A

LE PA CHE HANNO NOMINATO IL RTD POSSONO ADERIRE ALLA PIATTAFORMA DI COMMUNITY AL FINE DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE AI LAVORI - CAP8.PA.LA07

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **70%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD dell'ente sta valutando se inviare la richiesta di adesione alla piattaforma di community ReTeDigitale (<https://www.retedigitale.gov.it/>).

- OB.8.1/B

LE PA IN BASE ALLE PROPRIE ESIGENZE, PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER RTD E LORO UFFICI PROPOSTE DA AGID - CAP8.PA.LA32

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente intende essere parte attiva nell'aumento delle competenze digitali partecipando ad ogni iniziativa formativa o di sensibilizzazione proposta da AgID a favore degli RTD.

L'RTD ha individuato i seguenti percorsi formativi utili alle proprie esigenze di formazione:

Sicurezza Informatica - webinar al link

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLd5bJJul8c5pMzDz4gEAFAYtR77d2eXnc>

Progettare ed erogare servizi pubblici digitali - webinar al link

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLd5bJJul8c5pkMRmqEA7cEP0yqVGu9qyi>

Progettare il sito web di un comune - webinar al link

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLd5bJJul8c5ojYDiFTprGKVnBS3wLerj->

Monitoraggio contratti ICT - webinar a link

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLd5bJJul8c5q00uEQVZjnSscAsbKjUftt>

Sicurezza informatica nella PA - webinar al link

<https://www.youtube.com/watch?v=8HxTM->

[Nr36M&list=PLd5bJJul8c5qPtthX32MtCzPS2ELbRkfe](https://www.youtube.com/watch?v=8HxTM-Nr36M&list=PLd5bJJul8c5qPtthX32MtCzPS2ELbRkfe)

Piano Triennale - webinar a link <http://eventipa.formez.it/node/344574>

Accessibilità - webinar a link

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLd5bJJul8c5ockYAymE70JKYtq9HHp5z9>

Contenuti digitali e accessibilità - webinar al link

<http://eventipa.formez.it/node/350282>

Open Data - webinar al link https://www.youtube.com/playlist?list=PL_2o3han12PYqG-ot4YWN7pNSaXH9LaC0

L'RTD e il team di supporto valuterà la partecipazione alle iniziative formative.

- OB.8.1/J

LE PA POSSONO AVVIARE L'ADOZIONE DEL "FORMAT PT" DI RACCOLTA DATI E INFORMAZIONI PER LA VERIFICA DI COERENZA DELLE ATTIVITÀ CON IL PIANO TRIENNALE - CAP8.PA.LA25

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2022 (Data del piano da 01/01/2022)

Responsabile:

Azioni attuate:

AgID ha introdotto, in via sperimentale, il modello FormaPT allo scopo di agevolare gli enti nella stesura della adozione del Piano Triennale secondo la metodologia pervista da agID di individuazione dei target da raggiungere e dei risultati attesi.

Il modello è rinvenibile al seguente link: <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2022/02/10/piano-triennale-online-il-format-pt>

L'RTD, che per l'anno 2022 ha provveduto ad approvare quanto prodotto dalla applicazione di monitoraggio del Piano Triennale utilizzata, resta in attesa della fine della sperimentazione allo scopo di adottarne la predisposizione per l'anno 2023.

- OB.8.1/L

LE PA POSSONO ADOTTARE LA SOLUZIONE ONLINE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL "FORMAT PT" - CAP8.PA.LA30

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2023 (Data del piano da 01/07/2023)

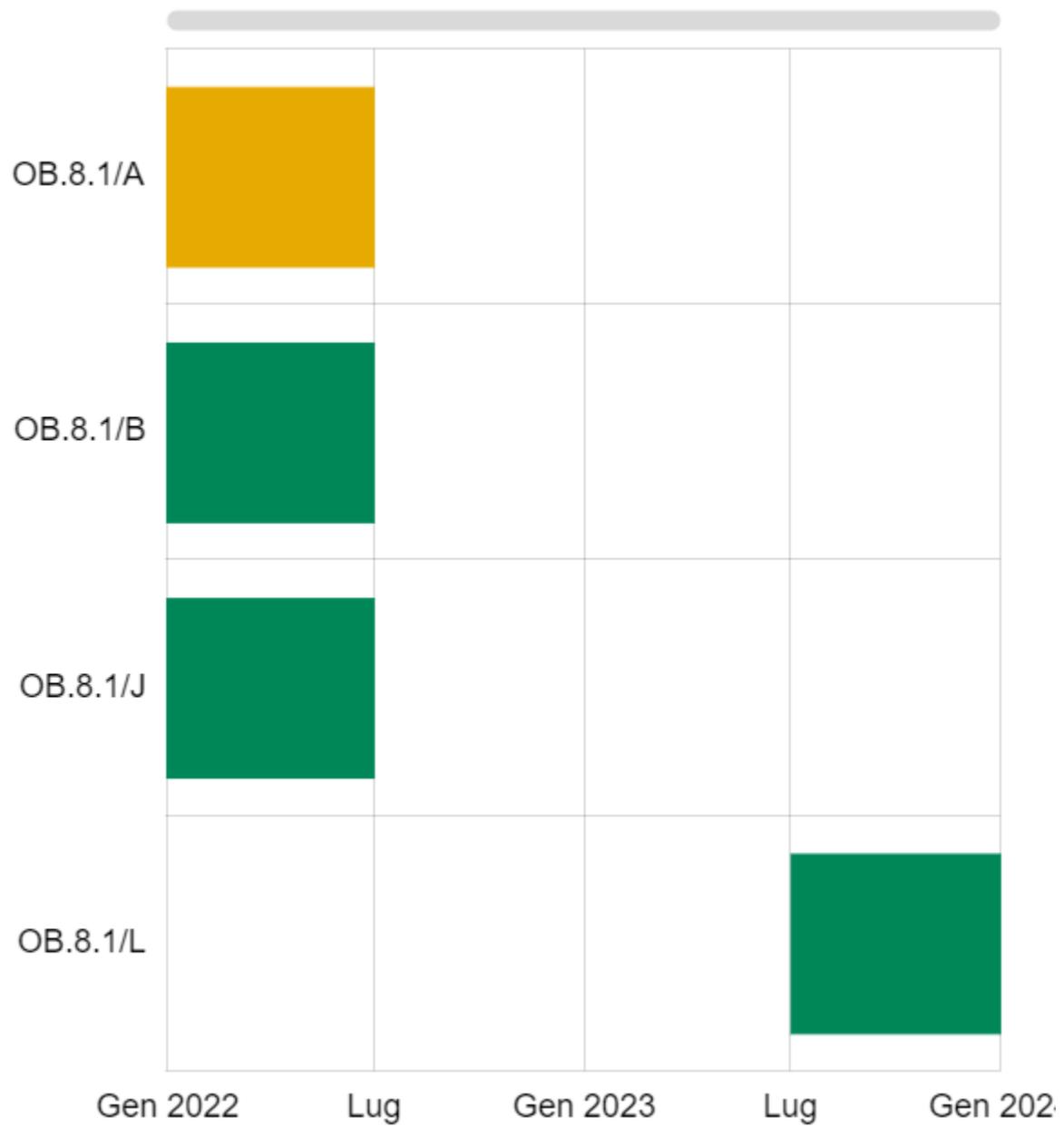
Responsabile:

Azioni attuate:

L'RTD ha preso atto che AgID ha introdotto, in via sperimentale, il "FormaPT", cioè un modello di documento standardizzato realizzato per agevolare gli enti nella stesura della adozione del Piano Triennale secondo la metodologia prevista da AgID che individua i target da raggiungere e i risultati attesi.

L'RTD ha verificato che la soluzione On-Line non è stata ancora pubblicata e quindi resta in attesa della pubblicazione allo scopo di valutarne l'adozione.

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

OBIETTIVI ACCESSORI

CAMPO DI APPLICAZIONE

La sezione denominata Obiettivi Accessori è una sezione opzionale prevista dallo strumento utilizzato dall'ente per effettuare il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività relative al Piano Triennale per l'Informatica personalizzato per l'ente.

Lo scopo di questa sezione, non prevista nel Piano Triennale AgID, è quello di raccogliere, documentare e valorizzare, anche ai fini della spesa da sostenere ed in modo da consentire di ottenere un corretto budget di spesa annuale, le azioni che, pur non essendo esplicitamente previste all'interno del Piano Triennale sono da ritenere ad esso riconducibili o perchè già previste dalla normativa vigente o intese come prerequisito ad azioni del Piano Triennale oppure rese necessarie da eventuali sviluppi normativi successivi alla pubblicazione del Piano Triennale stesso

Con tali presupposti si espongono in questa sezione le significative azioni non più procrastinabili e che andranno necessariamente finanziate e portate a termine coerentemente con i tempi previsti dal Piano Triennale e secondo il piano temporale esposto nell'analisi di ogni singola azione.

OBIETTIVI DELLA PA

OB.10.1 - Digitalizzazione degli atti amministrativi

- OB.10.1/A

DIGITALIZZAZIONE DETERMINE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale

La digitalizzazione degli atti di determinazione e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/B

DIGITALIZZAZIONE DELIBERE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale

La digitalizzazione degli atti di delibera di Giunta e Consiglio Comunale e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/C

DIGITALIZZAZIONE DECRETI

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale
La digitalizzazione degli atti di decreto e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/D

DIGITALIZZAZIONE ORDINANZE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale
La digitalizzazione degli atti di ordinanza e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

- OB.10.1/E

DIGITALIZZAZIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/10/2021 (Data del piano 31/10/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti in base alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Azioni Attuate

L'ente ha già attuato le attività tecniche ed organizzative necessarie per poter redigere gli atti amministrativi in modalità completamente digitale
La digitalizzazione degli atti di liquidazione e la loro conservazione a norma è completamente operativa.

OB.10.4 - Integrazione con App IO

- OB.10.4/A

INTEGRARE ALMENO 1 SERVIZIO DI PAGAMENTO ALL'INTERNO DELL'APP IO

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 28/02/2021 (Data del piano 28/02/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente ha provveduto ad aderire al bando Fondo Innovazione coordinato dalla Regione Veneto per il tramite dell'ANCI Veneto.

Attuando le iniziative previste dal bando nei termini previsti e precisamente entro il 28/02/2021 ha attivato il sistema dei pagamenti pagoPA utilizzando il portale regionale MyPAY.

Il Portale regionale MyPay ha la caratteristica, di essere interfacciato con il nodo PagoPA e successivamente viene a sua volta interfacciato con il canale IO pertanto qualunque avviso di pagamento venga emesso dall'ente verrà direttamente recapitato al cittadino interessato e verrà notificato all'interessato all'interno del tag Messaggi dell'app IO.

- OB.10.4/B

INTEGRARE ALMENO 10 SERVIZI DI PAGAMENTO ALL'INTERNO DELL' APP IO

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 31/12/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

L'ente ha aderito al Fondo Innovazione per il tramite della Regione del Veneto attivando il sistema MyPay per consentire al cittadino l'effettuazione dei pagamenti attraverso il sistema PagoPA.

Come ente aggregatore la Regione Veneto ha poi provveduto ad attivare la contestuale integrazione verso l'app IO di tutte le tipologie di dovuto che sono gestite dall'ente all'interno della piattaforma MyPay, pertanto l'ente consente già ai cittadini il pagamento di ogni tipologia di dovuto presente nella piattaforma MyPay ed il suo interfacciamento all'app IO

OB.10.3 - Integrazione Attività Decreto Semplificazione

- OB.10.3/A

INTEGRAZIONE AUTENTICAZIONE CIE SU SERVIZI ONLINE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 30/06/2021 (Data del piano 30/06/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

In tutti i servizi erogati al cittadino è previsto l'accesso tramite le identità digitali SPID e CIE

OB.10.5 - Adeguamento alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

- OB.10.5/A

NUOVO MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI. DETERMINAZIONE AGID N. 407/2020

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 07/06/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Con la determinazione n. 407/2020 AgID ha adottato le "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"

Dall'entrata in vigore di tali nuove linee guida vengono abrogati

- il DPCM 13 novembre 2014, contenente "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici";

- il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione".

Inoltre il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche per il protocollo informatico" sarà parzialmente abrogato.

Le nuove regole tecniche entreranno in vigore a partire dal 01/01/2022.

Azioni Attuate

Considerato che l'entrata in vigore delle nuove regole tecniche comporta l'adeguamento del manuale della gestione documentale e del manuale della conservazione, l'ente ha redatto il nuovo manuale apportando le variazioni previste dalla nuova normativa.

- OB.10.5/B

ADEGUAMENTO MANUALE DI CONSERVAZIONE

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 07/06/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Con la determinazione n. 407/2020 AgID ha adottato le "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici".

Dall'entrata in vigore di tali nuove linee guida vengono abrogati

- il DPCM 13 novembre 2014, contenente "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici";

- il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione".

Inoltre il DPCM 3 dicembre 2013, contenente "Regole tecniche per il protocollo informatico" sarà parzialmente abrogato.

Le nuove regole tecniche entreranno in vigore a partire dal 01/01/2022.

Considerato che l'entrata in vigore delle nuove regole tecniche comporta l'adeguamento del manuale della gestione documentale e del manuale della conservazione, l'ente ha già provveduto alla stesura del nuovo manuale secondo le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico.

OB.10.2 - Conservazione a Norma. Nuovo manuale di conservazione (DET. AgID n. 407/2020)

- OB.10.2/A

PREDISPOSIZIONE NUOVO MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI. DETERMINAZIONE AGID N. 407/2020

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 31/12/2021 (Data del piano 07/06/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Il sistema di conservazione, come previsto dall'art.44 del CAD, garantisce autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici. Con determinazione n. 455/2021 è stato adottato da AgID il nuovo Regolamento che definisce i nuovi criteri per la fornitura del servizio di conservazione dei documenti informatici, fissando in un apposito allegato i requisiti generali nonché i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione necessari per la fornitura del servizio.

Azioni Attuate

L'ente ha già precedentemente attivato il sistema di conservazione per tutte le tipologie di atti amministrativi prodotti in modalità digitale, per i documenti ricevuti al protocollo compresi gli allegati.

Tale sistema va' riorganizzato secondo le nuove Regole emanate da AgID

Considerato che l'entrata in vigore delle nuove regole tecniche comporta l'adeguamento del manuale della gestione documentale e del manuale della conservazione, l'ente ha redatto il nuovo manuale apportando le variazioni previste dalla nuova normativa.

OB.10.7 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- OB.10.7/A

LE PA PUBBLICANO, ENTRO IL 23 SETTEMBRE 2021, TRAMITE L'APPLICAZIONE FORM.AGID.GOV.IT, UNA DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ PER CIASCUNO DEI LORO I SITI WEB - CAP1.PA.LA11

Percentuale di raggiungimento obiettivo: **100%**

Data scadenza: 23/09/2021 (Data del piano 23/09/2021)

Responsabile:

Azioni attuate:

Per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

In questo contesto AgID richiede che entro il 23 settembre di ogni anno le PA titolari di siti web effettuino una dichiarazione di accessibilità relativamente ai propri siti istituzionali

Azioni Attuate

L'ente ha provveduto ad effettuata dichiarazione di accessibilità per il sito istituzionale ed inserito meccanismo di Feedback. per l'anno 2021

Di seguito gli indirizzi di riferimento:

- Sito web: <http://www.comune.limena.pd.it>

- URL dichiarazione Agid: <https://form.agid.gov.it/view/108ec858-3cbd-4254-ac8d-d2763d656956/>

- Meccanismo feedback: <http://www.comune.limena.pd.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20081>

Nessun obiettivo presente per l'anno

RAPPRESENTAZIONE STATO AVANZAMENTO



Legenda:

Da analizzare e/o attuare

In fase di attuazione

Completamente attuato

CONCLUSIONI

Il biennio 2022-2023 è stato un periodo fondamentale per la 'Transizione al Digitale' in quanto hanno preso avvio le misure previste dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e Resilienza) in ambito di trasformazione digitale. Il RTD ha svolto una costante opera di verifica della piattaforma che pubblica i bandi e la documentazione associata (<https://padigitale2026.gov.it/>) al fine di cogliere tutte le opportunità per la trasformazione digitale dell'Ente.

Il monitoraggio effettuato dall'RTD ha consentito all'ente di partecipare ai bandi di seguito indicati per i quali si indicano le fasi e lo stato di avanzamento.

Bando	Fasi	Stato
Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	Candidatura	Da presentare/In esame/Ammessa
	Decreto Finanziamento	In attesa/Ottenuto per euro ?....
	Fornitore	Da individuare/Individuato
	Contratto:	Da stipulare/Stipulato
	Stato attuazione	In attuazione/Completato
	Erogazione Finanziamento	Da presentare/In esame/Ammessa
Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Candidatura	In esame/Ammessa
	Decreto Finanziamento	In attesa/Ottenuto per euro ?....
	Fornitore	Da individuare/Individuato
	Contratto:	Da stipulare/Stipulato
	Stato attuazione	In attuazione/Completato
	Erogazione Finanziamento	In attesa erogazione/Erogato
Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Candidatura	Da presentare/In esame/Ammessa
	Decreto Finanziamento	In attesa/Ottenuto per euro ?....
	Fornitore	Da individuare/Individuato
	Contratto	Da stipulare/Stipulato
	Stato attuazione	In attuazione/Completato
	Erogazione Finanziamento	In attesa erogazione/Erogato
Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Candidatura	Da presentare/In esame/Ammessa
	Decreto Finanziamento	In attesa/Ottenuto per euro ?....
	Fornitore	Da individuare/Individuato
	Contratto:	Da stipulare/Stipulato
	Stato attuazione	In attuazione/Completato
	Erogazione Finanziamento	In attesa erogazione/Erogato
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Candidatura	Da presentare/In esame/Ammessa
	Decreto Finanziamento	In attesa/Ottenuto per euro ?....
	Fornitore	Da individuare/Individuato
	Contratto:	Da stipulare/Stipulato
	Stato attuazione	In attuazione/Completato
	Erogazione Finanziamento	In attesa erogazione/Erogato

Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Candidatura	Da presentare/In esame/Ammessa
	Decreto Finanziamento	In attesa/Ottenuto per euro ?....
	Fornitore	Da individuare/Individuato
	Contratto:	Da stipulare/Stipulato
	Stato attuazione	In attuazione/Completato
	Erogazione Finanziamento	In attesa erogazione/Erogato

Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Candidatura	Da presentare/In esame/Ammessa
	Decreto Finanziamento	In attesa/Ottenuto per euro ?....
	Fornitore	Da individuare/Individuato
	Contratto:	Da stipulare/Stipulato
	Stato attuazione	In attuazione/Completato
	Erogazione Finanziamento	In attesa erogazione/Erogato

In conclusione, il presente documento consuntivo permette di fare il punto sui progressi compiuti e sulle sfide che ancora vanno affrontate. I risultati raggiunti incoraggiano a continuare sulla strada intrapresa, ma al contempo ricordano che c'è ancora molto lavoro da fare.

Per garantire una trasformazione digitale sostenibile e che risponda alle esigenze dei cittadini, è necessario che la PA continui ad investire in tecnologie innovative, formazione e sviluppo di competenze digitali, nonché nel potenziamento dei processi e dei servizi offerti. In questo modo, si potrà continuare a fornire un'amministrazione pubblica efficiente, trasparente e rispondente alle esigenze dei cittadini.

La relazione consuntiva rappresenta quindi anche un punto di partenza per i prossimi anni, durante i quali l'impegno sarà rivolto a continuare il percorso di trasformazione digitale intrapreso ed a lavorare per raggiungere gli obiettivi previsti dal PT e dal PNRR, con la convinzione che, con il supporto di tutti gli stakeholder coinvolti, si possa realizzare un'amministrazione pubblica sempre più digitale e vicina ai cittadini.